



SEZ. PROVINCIALE ENS DI MILANO
Via Boscovich 38 - 20124 Milano
Tel. 02.20229920 - Fax 02.20229948

Web: www.ens.it | www.ensmilano.it | www.enslombardia.it | E-mail: milano@ens.it

Poste Italiane Spa Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353-2003 (conv. in L. 27-02-2004 n. 46) art. 1 comma 2 DCB Bergamo - Distribuzione in omaggio ai Sod. - Aut. del Tribunale Civile e Penale di Milano n. 378 del 25 giugno 2001

In caso di mancato recapito si restituisca a Bergamo CLR previo pagamento resi.



E. Pacenza Fondatore della Silenziosa -1925



Il primo campionato di ciclismo - anno 1929



Il primo campionato di calcio - anno 1932



Ultima formazione di Calcio a 5



Attestato di Associazione Storica conferito dal Comune di Milano il 20 gennaio 2011

Il 10 maggio 1925 si è costituita in Milano la Società Sportiva Silenziosa (S.S.S.) con lo scopo di diffondere fra i sordomuti di Milano e Provincia le sane discipline dell'educazione fisico-morale e dei giochi sportivi.

(da art. 1 dello Statuto S.S.S.)

CONSIGLIO PROVINCIALE ENS DI MILANO

Per colloqui con il presidente e/o con i consiglieri ENS, si consiglia di prendere appuntamento con l'ufficio di Segreteria.

Tel. Centralino:	02.20229920
Fax:	02.20229948-49
DTS:	02.20229950
E-mail:	milano@ens.it

Il presidente e i consiglieri ricevono il **martedì** e il **giovedì** in orario d'ufficio. Il dibattito avviene il **1° giovedì - non festivo - di ogni mese.**

- **Presidente:** **Virginio Castelnuovo**
- **Vice-presidente:** **Antonio De Pieri**
- **Consigliere Anziano:** **Amedeo Tommasi**
- **Consigliere:** **Giorgio Soliani**
- **Consigliere:** **Paolo Ghezzi**
- **Consigliere:** **Marco Luè**
- **Consigliere:** **Leonardo Dambra**

ATTIVITÀ SOCIALE

- **SEU Provinciale:** Referente ENS: Antonio De Pieri - antonio.depieri@ensmilano.it
- **Centro Coordinamento Corsi LIS** (Lingua dei Segni Italiana): Resp. Guido Giovanetti milanolis@ensmilano.it
- **Centro Ricerche sulla LIS, Cultura e Storia del sordo:** Resp. Emiliano Mereghetti - milano@ens.it
- **Promosordità:** Resp. Salvatore Triolo promosordita@ensmilano.it
- **Comitato Genitori & Figli** (attività ludiche per bambini 3-12 anni) Coordinatore Mario De Paola
- **Ludoteca:** maniamici@gmail.com
- **Tesseramento:** Paolo Ghezzi tesseramento@ensmilano.it
Dal lun. al ven. in orario d'ufficio ENS
- **Biblioteca Storica:** Emiliano Mereghetti milanolis@ensmilano.it
- **Centro Anziani:** respons. G. Soliani milano@ens.it
- **Centro Multimedia:** Respons: Leonardo Dambra - milano@ens.it - multimedia@ensmilano.it

SERVIZI

- **Interventi Sociali alla Persona:** responsabile Mara Domini. È richiesta prenotazione presso lo sportello ENS (Fax **02.20229948** - E-mail: **inter-ventosociale@ensmilano.it**).
- **Avv. Alessandro Zucchi:** Consultazioni gratuite sui problemi legali (l'avviamento delle cause è a pagamento a prezzi convenzionati).
Riceve il mercoledì: 18.00-19.00
- **Mauro Galbiati - Tel. 02.20229939**
Varie consulenze è (Legge 104/92).
Riceve il lunedì: 14.30-18.00

ORARIO DELL'UFFICIO PROVINCIALE ENS

- **Gli uffici di sportello ENS osservano il seguente orario:**

Lunedì	9.00-13.00
Martedì	9.00-13.00 14.00-18.00
Mercoledì	9.00-13.00
Giovedì	9.00-13.00 14.00-18.00
Venerdì	CHIUSO

ALTRI SERVIZI E SETTORI

- **ENS Lombardia - lombardia@ens.it**
Tel.: 02.20401836
X SGI (Doposcuola): 02.20520239
Fax: 02.20520239
- **Associazione Benefica-Cardano**
beneficacardano@gmail.com
Telefono-Dts-Fax: 02.20229930
- **Società Sportiva Silenziosa**
sssmilano@gmail.com
Telefono-Dts-Fax: 02.20229936
- **I settori del Circolo Culturale Ricreativo ENS (CCRENS):** Famiglia Artistica Silenziosa; Gruppo Fotoamatori; Gruppo Modellismo e Equipe '89.
cren@ens.it
Fax: 02.20229933
- **Fondazione «Francesco Rubino»**
- **Compagnia teatrale «Senza Parole»**
- **CGSI** cgsi@ensmilano.it

ORARIO DI APERTURA DEL CIRCOLO

Lunedì	CHIUSO
Martedì	dalle 14.00 alle 19.00
Mercoledì	CHIUSO
Giovedì	dalle 14.00 alle 24.00
Venerdì	CHIUSO
Sabato	dalle 14.00 alle 20.00
Domenica	dalle 14.00 alle 20.00

PATRONATO



La **UIL** collabora con la sezione e tutti i lunedì è a disposizione un funzionario **dalle ore 16,00 alle 17,30**. Le prenotazioni sono obbligatorie presso Sezione ENS entro il **giovedì precedente**.

CENTRO OTOFONIA INFANTILE

Per IVA 4%, visite specialistiche, esami audiometrici con **dott. MALDERA** prendere appuntamento in Via Ragusa 5, Milano: **lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11 alle 12 e 13.30 alle 15**. Tel. 02.64442777 - Fax 02.64445498

SERVIZIO DI LOGOPEDIA

Per servizio di logopedia, sia presso gli Enti pubblici e Centri privati accreditati, presentare la prescrizione del medico di famiglia. L'ENS ha stabilito un contatto con un Centro per: **valutazione monofunzionale logopedia e riabilitazione del linguaggio**. Contattare il prof. **Mauro Spadavecchia** presso l'ENS. Tel. 02.20229920.

GINECOLOGIA E ANDROLOGIA

Orario del **C.E.M.P.** (Centro Educazione Matrimoniale e Prematrimoniale) e del Consultorio convenzionato:

Ginecologico donne
Lunedì ore 17.30 in poi
Andrologico uomini
Venerdì ore 15.00-17.30

Per prenotazioni
Tel. 02.54102020
Fax 02.55188588
Via E. Chiesa 1 - Milano



- **ROMA - I.P.S.I.A. «A. Magarotto»;** Scuola Media «Severino Fabriani»; Scuola dell'Infanzia Primaria 173° Circolo Didattico.

Il **27 gennaio 2009**, è nato il primo liceo per sordi. Nella sede dell'ISISS di Roma in Vicolo Casal Lumbroso 129 è stato istituito il primo Liceo Scientifico statale per sordi in Italia.
E-mail: **info@scuolasordiroma.it**

- **PADOVA - I.T.C.G. «Antonio Magarotto».**

E-mail: **isiss.pd@tiscali.it**

- **TORINO - I.P.S.I.A. «Antonio Magarotto»**
E-mail: **isiss.to@tiscali.it**

Per informazioni, rivolgersi alla Sezione ENS di Milano.

RAPPRESENTANZE ENS

- SEZIONE PROVINCIALE ENS DI MONZA BRIANZA**
COMMISSARIO
CAV. VIRGINIO CASTELNUOVO
(Presidente)
Sezione Provinciale di Milano
Collaboratori brianzoli
CLARA DELPERO
BRUNO GARRONI
MARCELLO RUFFINO
Tel./Fax/DTS 039.320365
monzabrianza@ens.it
Via Volturro, 17
20052 Monza (MI)
Lo sportello per informazioni, assistenza e consulenza varia è aperto ogni mercoledì con orario continuato dalle ore 10 alle ore 18
- FRANCESCO BEZZA**
ASSOCIAZIONE CULTURALE
RICREATIVA SORDI
Fax 02.4405103
Via XXIV Maggio 51
20094 Corsico (MI)
- GIUSEPPE RESTELLI**
ASSOCIAZIONE SORDI MAGENTINI
Fax 02.90260218
Viale Lombardia 15/F
(Villa Colombo)
20013 Magenta (MI)
- CLAUDIO SIMETTI**
ASSOCIAZIONE SILENZIOSI
ALTA BRIANZA
Fax 0362.229016
Via S. Benedetto 49
20038 Seregno (MI)
- GIACINTO FILANNINO**
ASSOCIAZIONE SORDI
GROANE-GARBEN
Fax 02.9953338
Via Canova 45
20024 Garbagnate Mil. (MI)

Ireos
Centro per la salute
psico-fisica
della famiglia - o.n.l.u.s.
Via Savona 67/b
20144 Milano
tel-fax 02-42.22.553
www.ireos.net

Il Centro **Ireos** si occupa da più di dieci anni di **sostegno psicologico** per:

- **Bambini e adulti sordi**
 - **Genitori sordi con figli sordi o udenti**
 - **Genitori udenti con figli sordi**
- Proponendo colloqui per:
 >> **Problemi personali** (ansia, attacchi di panico, depressione, disturbi alimentari...)
 >> **Problemi relazionali** (difficoltà nel rapporto di coppia, nella relazione genitori-figli, in ambito lavorativo...)
 >> **Problemi scolastici** di bambini e ragazzi

Le psicologhe del **Centro Ireos** conoscono approfonditamente la lingua, la cultura e le problematiche delle persone sorde e svolgono i colloqui psicologici, quando necessario, in Lingua dei Segni. Il **Centro Ireos** è un centro privato. I colloqui sono a pagamento.

Per appuntamento:

- **Dott.sa Raffaella Carchio** psicologa. Tel. 347-24.31.738
- **Dott.sa Mariolina Gaggianesi** psicologa. Tel. 347-84.42.234



Editoriale

di Virginio Castelnovo

Cari soci e amici dell'ENS di Milano, come potete vedere dalla pagina di copertina, abbiamo dato risalto alla Società Sportiva Silenziosa, che con i suoi 86 anni di vita, prima nel suo genere fondata in Italia, si è guadagnata quest'anno l'attestato di Associazione Storica, una delle pochissime con più di 50 anni di vita ancora operanti a Milano, e quindi la storica "Silenziosa" è il vanto dei sordi milanesi.

Voglio esprimere al nuovo Sindaco di Milano, Avv. Giuliano Pisapia, le congratulazioni più vive nella certezza che nella sua nuova veste vorrà disporre affinché anche presso il Comune di Milano i problemi e le esigenze di questa parte dei cittadini sordi vengano presi in esame e - in accordo con l'Ente - convenientemente risolti.

Mi rammarico - a causa del fatto che il Bollettino va in stampa all'inizio di giugno per poter essere in possesso sei soci entro fine mese - del fatto che non possiamo darvi in questo numero la cronaca di un evento assai importante in calendario nei giorni 11 e 12 giugno a Marcallo con Casone, «**ViviliS - Sordi in libertà**» ma il resoconto apparirà in tempo reale sul nostro sito www.ensmilano.it. L'iniziativa è stata promossa dalla Sezione ENS su proposta avanzata dal piccolo (ma vasto territorialmente) Comune di Marcallo, una festa "paesana" nella stupenda struttura verde di quel Comune, con un programma a tutto campo che coinvolge anche la Scuola, l'Educazione, la Cultura, l'Arte, la Sordità, ma pure la Salute, lo Sport, le attività ludico-ricreative per famiglie, con intrattenimenti e spettacoli e, per chi è predisposto, una salutare pedalata, "Pedalando" nel paese che è «a misura di bicicletta» e nel bel bosco circostante, su un percorso segnalato. Segnalo intanto che tutte le iniziative in calendario a Marcallo sono state coordinate da uno Staff guidato da **Luigi Capocasale**, il quale ha pure predisposto un ottimale servizio di ristorazione. Dal 17 al 19 giugno, inoltre, si terrà a Rocca di Papa (Roma) il 24° Congresso Nazionale ENS, in seguito ad una mozione di sfiducia documentata su questa stessa pagina.

Vi dirò più a lungo la prossima volta, di quello che attualmente sta «bollendo in pentola», come mai era accaduto prima nei quasi 80 anni di Storia dell'ENS. Ma **W l'ENS** in ogni caso. Mi è grata l'occasione per augurare a tutti una bellissima estate.

58^a Assemblea Nazionale ENS: una mozione di sfiducia contestata

L'Assemblea Nazionale ENS - *costituita: dal Presidente Nazionale, dai componenti il Consiglio Direttivo e dai membri del Consiglio nazionale* - convocata a Roma, il 14 aprile 2011, aveva presentato quel giorno una mozione di sfiducia al Consiglio Direttivo ENS, sottoscritta da 19 Presidenti regionali, i quali si sono appellati all'art. 20, lettera J, dello Statuto, che prevede la possibilità di sfiduciare il Consiglio Direttivo su proposta di almeno due terzi dei suoi membri e votata a maggioranza assoluta.

La conseguenza della mozione è ora la convocazione straordinaria del XXIV Congresso ENS, già stabilito dal 17 al 19 giugno 2011 a Rocca di Papa (Roma), ma per capire cosa era realmente accaduto quel giorno di metà aprile, si è dovuto leggere il verbale, redatto dall'avvocato Roberto Serio in un testo di 40 fitte pagine, che lascia sbigottito chi legge. Nessuna avvisaglia c'era stata di quell'azione intrapresa dai membri dell'Assemblea nazionale.

Dal verbale si apprende che a inizio di seduta, un membro ha presentato la mozione alla Presidente Collu, chiedendo di integrarla al primo punto dell'Ordine del Giorno. Sorpresa e sbigottita, Collu ha chiesto di specificare una motivazione, ma le è stato risposto che «... la mozione è già stata presentata e firmata da 19 membri dell'AN perché era venuto meno il legame di fiducia...», quindi era valida.

L'avvocato Serio, che da 11 anni è alle dipendenze ENS come capo dell'Ufficio Legale e da meno di un mese è *ad interim* Segretario Nazionale - a causa di un incidente al Segretario effettivo, Orietta Leonardi - afferma che «... per nulla al mondo avrei voluto iniziare l'incarico di Segretario in una situazione tanto dolorosa per l'Ente...», invitando poi i partecipanti ad affrontare la delicata questione nel rispetto reciproco.

Secondo Serio, inoltre, l'Assemblea Nazionale non può togliere la fiducia politica al C.D., democraticamente eletto, perché non rientra nelle sue competenze, che sono la vigilanza sui deliberati del Congresso e l'approvazione del Bilancio e inoltre, a suo parere, tale sfiducia così formulata metterebbe inevitabilmente il Presidente e i Consiglieri direttivi nella necessità e nelle condizioni di impugnare la sfiducia, che potrebbe essere annullata dal giudice. La mozione di sfiducia odierna, poi, richiederebbe il commissariamento, ma la figura del commissario straordinario non è prevista dallo Statuto per il Consiglio Direttivo. Da parte sua, Collu ha voluto ricordare di essere ancora il presidente e di volere

chiarire alcuni punti politici, considerando che questo è un periodo difficile per tutti, quindi bisogna pensare all'ENS, e chiede di visionare il Bilancio consuntivo.

Il presidente regionale della Toscana, che si dichiara il portavoce di tutti i colleghi delle altre regioni, chiede che si passi a votare la mozione, ma Collu ribadisce che è un diritto del CD conoscere i motivi della sfiducia e che «... ognuno deve sapere di che cosa è accusato, non può essere mandato al patibolo senza conoscere le proprie colpe».

Serio propone la mediazione di indire il Congresso Straordinario entro sei mesi, nel frattempo il CD resterebbe in carica solo per gli adempimenti di ordinaria amministrazione, per evitare un arbitrario Commissariamento, non legittimato e non previsto dallo Statuto ENS, ma la proposta è respinta dagli obiettori e Collu dichiara che «... pur procedendo con la votazione della sfiducia, ancora non sarà comunque possibile procedere alla nomina del Commissario, che non è prevista da nessuna norma statutaria», mentre il rappresentante di AN afferma che «... per quanto riguarda la nomina del Commissario, ci si riserva una successiva discussione».

I votanti sono 26 e l'esito è scontato: 20 favorevoli (19 presidenti regionali più Giuseppe Petrucci, e solo 6 i contrari, la presidente Ida Collu e gli altri cinque membri del Direttivo ENS, Franco Zatini, Nicola Dentamaro, Sebastiano Manciangli, Franco Pedrali e Angelo Santoro).

Collu prende atto dell'esito della votazione, ma si riserva di fare le sue valutazioni ed eventuali azioni e alle ore 2,50 - notte profonda - essa e i Consiglieri Direttivi Dentamaro, Manciangli, Santoro, Pedrali e Zatini escono dall'aula, mentre Roberto Serio accetta per forza di cose di restare quale segretario verbalizzante e i membri di AN eleggono per alzata di mano il Commissario nella persona di Giuseppe Petrucci e alle 3,30 i lavori vengono sospesi fino alle ore 10 di mattina, quando il Commissario Petrucci procede all'appello dei 19 membri di AN, tutti convenuti, quindi presenta il suo consulente, dott. Costanzo Del Vecchio, ed i lavori proseguono con l'illustrazione, da parte del rag. Caramia, Capo ufficio Ragioneria dell'ENS, del Bilancio consuntivo 2010 che viene poi approvato a maggioranza, per non rischiare di perdere i benefici governativi, e l'Assemblea si chiude con la prospettiva di trattare successivamente gli altri punti dell'OdG.

Verbale sintetizzato da Marco Luè

Commemorazione solenne di Monsignor Giulio Broggi

nel 25° anniversario della sua dipartita terrena



Domenica 13 marzo 2011 l'Associazione Benefica-Cardano di Milano, aggregazione storica dei sordi milanesi e prima organizzazione del genere, fondata in Italia nel 1876, ha voluto commemorare adeguatamente, presso la Casa del Sordoparlante di Via Boscovich, 38, la figura di Monsignor Giulio Broggi, nel venticinquennale della sua dipartita.

Monsignor Broggi era nato a Venegono (VA) il 12 aprile 1886. Fu ordinato sacerdote il 10 giugno 1911, e dal 1947 aveva diretto, come Rettore, il Pio Istituto Sordomuti di Milano. E proprio all'Istituto Sordomuti di Via Prinetti, egli ha cessato di vivere, 24 giorni prima del suo 100° compleanno e del 70° di Sacerdozio e di Magistero, quando tutti i sordi di Milano, anzi di tutta la Lombardia, si apprestavano a tributargli affettuosi festeggiamenti. L'anziano Monsignore, per la veneranda età, si spostava su sedia a rotelle, ma svolgeva ancora un'intensa attività di vario tipo, riceveva numerose visite di suoi ex alunni, con i quali aveva pure un intenso rapporto epistolare e appunto si accingeva a scrivere una lettera a uno di questi quando, verso le ore 21 del 18 marzo 1986, si accasciò senza più vita. Fu un'inserviente a trovarlo riverso sulla sedia, che pareva appisolato, invece era morto, volato serenamente in cielo, e non è un'epigrafe o un modo di dire.



Mons. Broggi seduto alla sua scrivania

Alle sue esequie, giovedì pomeriggio, 20 marzo 1986, celebrate nella Basilica di Sant' Ambrogio, stracolma di folla e moltissimi sono rimasti all'esterno, erano accorsi centinaia, anzi alcune migliaia di sordi da tutta la Lombardia e da altrove

LA RIEVOCAZIONE DI DON GIAMPIERO GABARDI

A ricordare la figura dello scomparso Monsignore che «*dedicò la sua vita con fortissima fede al servizio di Dio con sapienza di Maestro e amore di Padre all'educazione dei Sordomuti nell'adempimento del divino comando, "Ephpheta"*» è stato don Giampiero Gabardi (90 anni) che a fianco di Mons. Broggi ha trascorso la sua vita sacerdotale fino a quel faticoso giorno del 1986. Nella sua conferenza l'anziano prelado ha constatato che lo scomparso «... è oggi spiritualmente presente fra noi!», e ha ricordato che Broggi, oltre ad essere sempre stato molto attivo, amava anche l'ordine e le cose belle, era una persona molto colta, gradiva la buona lettura e curava personalmente l'ampia biblioteca storiografica del Pio Istituto Sordomuti. Era un Maestro molto apprezzato e stimato nelle scuole. Seguiva le disposizioni conseguenti a quanto stabilito dal Congresso di Milano, del 1881, che aveva decretato l'insegnamento puramente oralista nelle scuole dei Sordi, ma capiva che, dopo la scuola, i sordi avessero necessità di dialogare fra loro in segni, e non li ostacolava. Per questo ancora oggi tutti i suoi ex allievi si dichiarano orgogliosi di averlo avuto per insegnante. Dopo la relazione commossa di Don Giampiero, è stato proiettato un breve, significativo filmato - elaborato dal settore Multimedia della Associazione Benefica - che riprendeva la vita e l'insegnamento scolastico nel Pio Istituto Sordomuti.

LA BENEFICA PUBBLICA UN GIORNALINO

E' stato poi il segretario provinciale dell'ENS, Luigi Mattiati, che ha provvisoriamente assunto anche la segreteria della storica associazione, a illustrare i progetti che l'Associazione Benefica ha in cantiere - presentando altresì due personaggi politici ben disposti verso i sordi e le loro iniziative, l'On. Paola Frassinetti, della Camera dei Deputati, e il ricercatore Dott. Luca Romano - distribuendo agli astanti il primo numero (numero 0) dell'innovativo giornalino «Il nostro Giulio Tarra», stampato grazie alla disponibilità del grafico Emilio Barbieri, già consulente e collaboratore del Pio Istituto Sordomuti dei tempi eroici, giornale che da ora si vorrebbe stampare periodicamente fruendo della collaborazione dei Soci.



IL RITORNO DI «DON EMILIO»

Il clou della giornata commemorativa in ricordo di Monsignor Broggi, è stato certamente il ritorno all'ENS di Milano di un altro Monsignore, Emilio Puricelli, successore di Broggi nella carica di Rettore del Pio Istituto Sordi, e per tutti familiarmente conosciuto semplicemente come «Don Emilio», il quale, dopo aver distribuito ai presenti un opuscolo da lui curato con le memorie più significative dell'esistenza terrena di Monsignor Broggi, ha fatto i complimenti agli organizzatori di questa memorabile commemorazione e ha quindi spiegato, in chiara lingua dei segni appresa nella sua lunga vita - ora ha 81 anni - a fianco dei sordi, iniziando da quando conobbe, giovinetto e non ancora attratto dal seminario, Monsignor Broggi, suo compaesano di Venegono (VA) e ascoltando quanto diceva in pubblico per esaltare la formazione umana e sociale dei sordomuti, ebbe come una folgorazione e decise che avrebbe dedicato la sua vita a istruire e insegnare ai sordi, e così è stato. Ascoltare la sintetica trattazione di Don Emilio, è stato come rivivere gli anni ruggenti nell'Istituto di Via Prinetti (per i maschi) e di Via Settembrini (per le femmine) e ricordare la spen-

sierata e felice giovinezza di com'eravamo e arrivare al punto di come siamo, uomini e donne che la vita ha temprato e consolidato.

Marco Luè



Da destra: Barbieri, Monsignor Emilio e Don Giampiero fra la folla di sordi nella «Sala Ridolfi»

“Unità d'Italia” all'ENS di Milano

La festa nazionale del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, celebrato solennemente in tutta la nazione italiana, ha avuto un moto particolare alla Sezione ENS di Milano, giovedì pomeriggio 17 marzo 2011, dove è stata programmata una conferenza su «**Uno sguardo alla Costituzione italiana, per ripercorrere i principi dell'unità nazionale**», con relatrice Rosella Ottolini, già Premio ENS 2008 alla Cultura per «La piena consapevolezza dell'identità, della cultura e dell'orgoglio della sordità, sia a livello di persona, sia a livello di comunità, sono i tratti che hanno sempre caratterizzato la vita e il lavoro di Rosella Ottolini. A lei l'ENS è riconoscente per il costante impegno profuso nella sua attività di docente nei Corsi di Lingua dei Segni Italiana, di formatore e consulente per il Dipartimento Formazione Aggiornamento Lingua e Cultura dei Sordi Scuola Educazione e Università (FaLiC-SEU), contribuendo alla corretta promozione dell'immagine della persona sorda nell'ottica di una sua piena inclusione sociale».

L'evento, preannunciato sul sito www.milanoens.it, aveva fatto confluire alla «Casa del Sordoparlante» di Milano una gran moltitudine di soci ENS, anche da altre città, per cui è stato necessario smistare la gran folla fra la «Sala Ridolfi», dove era presente la relatrice, e il salone del Circolo ENS, collegato in videoconferenza.

Prima che la relatrice iniziasse il suo rapporto storiografico sull'unità d'Italia, era predisposta una sorpresa - ecco a cosa servivano i molti, ma insufficienti, palloncini colorati, verdi, bianchi e rossi, messi a disposizione di chi era riuscito a raccogliermi! - Mentre dal sottofondo si iniziava a percepire una melodia sinfonica, en-

travano in scena a passo di marcia e portando un vessillo tricolore, quattro ragazze (**Antonina Torres, Rossana Petito, Sara Ponta e Maria Grazia Cattaneo**), e due giovanotti, **Mirko Pasquotto e Omas Ferron**, con indosso delle tuniche verdi, bianche e rosse, e mentre le vibrazioni della musica aumentavano di volume, e la folla di sordi assiepata nei due piani si ergeva impettita in piedi, i sei giovani iniziavano a intonare in Lingua dei Segni Italiana - era un buon presagio che solo il giorno precedente la Commissione Affari Costituzionali del Senato aveva approvato all'unanimità il DDL Lis n. 37/5 - l'Inno di Mameli, «**Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta...**», e arrivati alla seconda strofa ho creduto che il giovane patriota Goffredo Mameli potesse essersi riferito in particolare proprio ai sordi: «**Noi fummo da secoli/calpesti, derisi, perché non siam popoli, perché siam divisi./Raccogliaci un'unica/bandiera, una speme:/di fonderci insieme/già l'ora suonò**». I giovani vestiti di tricolore sono usciti fra uno svolazzare di mani plaudenti, ma sono stati richiamati per fare il bis, che è stato seguito con una commozione profonda ed estatica.

Poi, presentata da Vannina Vitale, animatrice dei Corsi di Lingua dei Segni, la relatrice Ottolini ha iniziato la relazione, necessariamente sintetica, ma fruendo di utile schermata esplicativa, sui 150 anni dell'Unità d'Italia, partendo dal precedente Risorgimento per arrivare finalmente nel 1861, dopo aspre lotte e sommosse, all'unificazione del Regno d'Italia, e l'adozione della bandiera tricolore, con il verde motivo di speranza. Dopo la Guerra mondiale conclusasi tragicamente nel 1945, gli italiani decisero l'anno seguente, con un referendum, di abolire la monar-

chia e scegliere la Repubblica, quindi di nominare un'Assemblea Costituente e redigere una nuova Costituzione, quella stessa in vigore ancora oggi, formata di 139 articoli includenti i «Principi fondamentali, i Diritti e Doveri dei cittadini e l'Ordinamento della Repubblica. E' stato davvero un bel ripasso storiografico, ma anche un invito all'Unità di tutti i sordi italiani sotto la stessa bandiera, quella dell'ENS.

M.L.



Rosella Ottolini durante la sua conferenza sul 150° dell'Unità d'Italia



L'inedito «Inno di Mameli in LIS» all'ENS di Milano

Assemblea informativa dell'ENS Milano

Fino a dieci anni or sono, le assemblee ENS, a Milano, erano solo quelle elettive, quindi quadriennali, ma poi per avere la possibilità di fruire dei contributi regionali previsti dalla Legge 1/2008 (ex 24/1993) della Regione Lombardia, è stata imposta la necessità di tenere annualmente un'assemblea convocando i Soci per dare le dovute ed esplicite informazioni, e arrivare sia all'approvazione del Bilancio consuntivo dell'anno precedente, sia informare i soci sulle attività presenti e future della Sezione. Così sabato 26 marzo 2011 dalle ore 15 alle 19,30, si è tenuta la IX^a Assemblea annuale dei Soci ENS di Milano e Provincia, e per tale evento è stato scelto il luogo simbolo dei sordi milanesi del Secolo passato, l'Auditorium dell'ITC "Schiaparelli- Gramsci di Via Settembrini 4, ex Convitto Femminile delle Sordomute, che in quell'ambito hanno riposto il loro cuore e la loro infanzia e fanciullezza, con entrata dal cortile della Sede ENS di Via Boscovich, 38.

L'Auditorium era al completo dei suoi posti a sedere. I ritardatari hanno dovuto arrangiarsi in qualche modo.

Alle 15 e qualche minuto (spaccato!) il presidente provinciale Virginio Castelnuovo ha dato inizio ai lavori assembleari, assegnando la presidenza dell'Assemblea, unanimemente accolta, alla giovane Deborah Caboni, e si è iniziato con il saluto espresso dai diversi politici e altre Autorità intervenute, fra cui gli immancabili Carlo Fidanza, Luca Romano e Enrico Martora, che ancora una volta hanno voluto essere vicini e solidali coi sordi, e del presidente regionale ENS Francesco Bassani. Poi il presidente provinciale è stato sollecitato da Deborah a iniziare il resoconto dell'attività svolta nel 2010, ed egli tiene a precisare che l'incontro odierno «... vuole essere un invito rivolto ai Soci perché partecipino numerosi a tutte le iniziative promosse al fine di migliorare le situazioni, e alle Autorità perché insieme si possano trovare nuove strade atte a risolvere i problemi sociali che i sordi si trovano davanti tutti i giorni ...».

Ha quindi ricordato gli «eventi più salienti», del 2010, ringraziando i collaboratori che hanno offerto gratuitamente la loro opera, quali i Controllori interni di Gestione, i Gruppi di lavoro, i rappresentanti delle Sezioni interne, lodando per la collaborazione pure l'Associazione Benefica-Cardano, la Società Sportiva Silenziosa e le Rappresentanze Intercomunali ENS, e tutte le persone direttamente coinvolte nell'Organizzazione. I dati del Tesseramento hanno evidenziato un aspetto positivo che si sta consolidando, il numero di giovani sordi che vengono all'ENS è in costante aumento. Le attività svolte dalla Se-

zione Provinciale sono state orientate in quattro ambiti principali:

- A) **Sociale/Lavorativo**, che comprende i servizi allo Sportello, la Consulenza e Assistenza anche Legale, la Previdenza, il CAAF, in aiuto per le dichiarazioni dei redditi, l'Accertamento dello stato di Sordomutismo, gli Interventi Sociali alla Persona, il Comitato Genitori e Figli, e i Progetti-Lavoro
- B) **Educazione/ Formazione/Ricerca**, che include il settore Scuola, Educazione Università (SEU), il Progetto "ViviLIS", in particolare presso l'Istituto Comprensivo "Jacopo Barozzi", la Formazione Lingua dei Segni, il Centro Coordinamento Corsi LIS, i Corsi di Informatica, il Gruppo "Promosordità" e il Centro Ricerche sulla Lingua dei Segni
- C) **Comunicazione/Tecnologia**, che annovera l'Ufficio Stampa della Sezione, la Redazione del periodico *Bollettino Informativo*, del sito www.ensmilano.it, Teletext (Televideo e Mediavideo) e il Centro Multimedia.
- D) **Ricreativo/Tempo Libero**, che incorpora il Comitato Giovani Sordi Italiani (CGSI Milano), il Team «Mani&Amici», il Centro Anziani, la «Compagnia Teatrale "Senza Parole"», la Famiglia Artistica Silenziosa e il CCRENS

Un ruolo politicamente rilevante ha avuto la partecipazione dei membri ENS ai vari convegni e tavole rotonde in ambito provinciale e pure regionale, mentre le tre Rappresentanze Intercomunali di Corsico, di Magenta e di Seregno hanno tenuto insieme con i membri ENS i contatti per affrontare le varie problematiche che ogni Associazione di sordi incontra sul proprio cammino, e anche per programmare insieme le varie attività culturali e ricreative.

E' stato quindi il Consigliere anziano, e responsabile del Bilancio sezionale, Amedeo Tommasi, a illustrare, con un'appropriata esposizione video, la relazione finanziaria 2010, in ottemperanza con quanto disposto dagli art. 45, comma f e 50 dello Statuto e art. 9 del RGI. Ogni tre mesi viene già presentato al Consiglio ENS il rendiconto trimestrale, richiedendo preventivamente agli organi di controllo la convalida, che alla fine di ogni anno viene poi presentato il conto Consuntivo, quello esposto all'Assemblea.

L'Assemblea prende atto dell'impegno profuso dal Consiglio Provinciale ENS e approva quanto fatto e quanto si propone per il corrente anno 2011, che il 23 novembre p.v. prevede le elezioni per il prossimo quadriennio.

Marco Luè - Uff. Stampa ENS Milano



Relazione di Mara Domini su "Interventi Sociali alla Persona"



I politici (qui Fidanza, dietro è Romano) parlano al microfono, ma il presidente ENS, Castelnuovo per ascoltarli, è concentrato sulla traduzione in LIS

Gita sul fiume Adda

Sabato 21 maggio 2011, in una splendida giornata di sole, ci siamo trovati a Imber-sago (LC) alle 10.30. La gita è stata organizzata dalla neonata Sezione E.N.S. di Monza Brianza. Partecipano anche alcuni soci, oltre che di Monza Brianza, pure di Milano, Como, Modena e altrove. La famiglia dell'E.N.S. è ben compatta, era un bel gruppo e abbiamo passato una giornata indimenticabile.

Alle ore 11, abbiamo preso il traghetto elettrico, costruito nel 2009 e chiamato *battello verde del Parco Adda Nord*, per andare a visitare le bellezze naturalistiche della zona.

Mentre navigavamo lungo il fiume maestoso, c'era un Cd che spiegava, noi eravamo seduti ascoltando la spiegazione dall'interprete Flora Varisco. Non tutti, però, erano attenti, preferivano guardare gli aironi appollaiati sugli alberi, lungo il fiume. Era la prima volta che li vedevamo così da vicino. C'erano pure gli appassionati con lo zoom che scattavano delle foto. Non mancavano i superbi cigni che proteggevano i piccoli anatroccoli grigi. Abbiamo visto le folaghe con la piume nere che si tuffavano a capofitto a beccare i pesci. Passavano anche canoe, il paesaggio era bellissimo con tante piante verdi, vicino ai canneti c'erano gli iris gialli, con i nidi delle papere e dei germani rossi.

L'acqua fluttuava dolcemente mentre arrivavamo a Brivo e abbiamo visto il Castello di Guglielmo Brivio costruito nel

1251, da cui il paese prese il nome. Al ritorno il battello scendeva velocemente a causa della corrente che spingeva in discesa e siamo arrivati a Villa D'Adda (BG).

A pranzo ci siamo fermati a mangiare al Ristorante, eravamo allegri e abbiamo mangiato bene. Durante il pranzo, è stato organizzato un Quiz collettivo con domande sul fiume Adda e sono state consegnate a tutti i presenti dei fogli con dieci domande. Si è constatato che la maggior parte delle risposte erano probabilmente copiate e ai migliori quattro sono state imposte altre domande, cui si doveva rispondere per iscritto e separati. Alla fine ha vinto Leonardo Dambra, il secondo è stato Stefano Bettarelli e al terzo posto Manuela Baccalini.

Come premio, essi hanno ricevuto dei barattoli di marmellata biologica fatte in casa e tutti i partecipanti hanno ricevuto delle verdure fresche pure biologiche.

Alla fine tutti erano contenti e hanno chiesto di ripetere ancora questo quiz.

Nel pomeriggio siamo andati al Santuario "Madonna del Bosco" a visitare la cappella dei Miracoli, che era stata molto amata dal Papa Giovanni XXIII, infatti sotto la chiesa è stata collocata un'enorme statua di bronzo del Papa Buono.

Alla fine ci siamo tutti salutati con la promessa che avremmo organizzato presto una bella gita e infatti nel prossimo autunno ce ne sarà una bellissima, tenetevi pronti!

Clara Delpero



Deborah e Pitter sposi

Pitter Eliot Munoz Diaz, sordo di origine peruviana da oltre sette anni residente in provincia di Milano, dove lavora come con la qualifica di impiegato tecnico in una industria, ha "fatto colpo", come si dice, su Deborah Crudo, giovaneudente milanese diplomatasi assistente alla comunicazione dopo aver partecipato con passione e competenza a tutti i livelli del corso di Lingua dei Segni Italiana, LIS, e sabato 14 maggio 2011 i due innamorati sono convolati a nozze, invitando un bel gruppo di loro amici sordi - oltre a quelli udenti - al loro giorno di gioia e di lunga vita insieme. *I migliori auspici dalla Sezione ENS Milano!*

Mara

Deborah e Pitter guardano al loro futuro insieme



Gli sposi posano con gli amici sordi

Eletto il nuovo Direttivo del CGSI: Laura Caporali, di Torino, è il 6° Presidente dei giovani Sordi

È stato un grande successo il 7° Congresso CGSI Nazionale organizzato a Bergamo il 4 e 5 marzo 2011 presso la Casa del Giovane, per eleggere il nuovo Presidente Nazionale e i nuovi membri del Comitato Nazionale per i prossimi quattro anni come previsto dal regolamento organizzativo interno del CGSI.

Sono intervenuti oltre 200 giovani sordi provenienti da tutta l'Italia e numerose autorità, tra cui la presidente nazionale ENS, Ida Colu, Francesco Bassani (Presidente Ens Lombardia), Stefano Zanoletti (Presidente Ens Bergamo), Francesco Piccigallo, cui va il merito di aver dato inizio al movimento giovanile dei sordi, e quindi fondato il CGSI, e tantissime altre autorità nazionali, regionali e provinciali. Presenti 25 delegati CGSI che hanno votato per il nuovo CGSI Italia.



Laura Caporali è il 6° presidente CGSI

Dario Pignataro, quando è stato chiamato a tenere il suo discorso programmatico di candidato alla presidenza CGSI per il quadriennio, ha sorpreso un po' tutti annunciando che ritirava la candidatura, e la torinese ventiquattrenne **Laura Caporali**, rimasta unica candidata per la lista da Presidente, è stata proclamata nuovo Presidente del Comitato Nazionale Giovani Sordi Italiani, mentre i nuovi consiglieri del Comitato Nazionale sono il foggiano ventiquattrenne **Antonio Ciavarella**, il siracusano trentenne **Davy Mariotti**, la messinese ventunne **Gabriella Grioli** e la leccese ventitrenne **Valeria Giura**.

La presidenza del CGSI di Bergamo ringrazia di cuore il suo STAFF, formato da Sarah Fumagalli, Elena Pilla, Stefano Pedernaga, Roberto Grigis, David Locatelli, Giovanni Pizio, il

leadership Giuseppe Pizio e il collega Luca Pennone che hanno reso ottima l'organizzazione. Ringrazia anche per il pieno supporto fornito dall'Ens di Bergamo, da Ens Lombardia, dal CGSI Lombardia e dal settore Multimedia Ens Milano.

Sono stati due giorni straordinari ed indimenticabili grazie soprattutto all'ottimo lavoro organizzativo, gestire oltre 200 persone non è stato facile ma ci siamo riusciti ed abbiamo ricevuto tantissimi complimenti.

Michela Bottini



I nuovi consiglieri del Comitato Nazionale sono: Antonio Ciavarella (FG), Davy Mariotti (SR), Gabriella Grioli (ME) e Valeria Giura (LE).

Escursionismo sulla neve al chiaro di luna in Valmalenco

La notte del 19 marzo 2011 è stata fantastica per una decina di Sordi milanesi che, attratti dalla interessante iniziativa promossa dal CCRENS, hanno assaporato il «Trekking con racchette da neve al chiaro di luna» sulle

piste della Valmalenco, in Valtellina, per scoprire l'incanto della montagna, sul terreno ideale per lo sci alpino, lo sci nordico e lo sci alpinismo.

Partiti da Milano nel primo pomeriggio, il gruppo di amanti della montagna è giunto a Pradasc di Lanzada (SO) verso le 17 di sabato, e si è diretto al Centro Sportivo del piccolo paese alpino, dove era fissato il ritrovo dei partecipanti alla «Ciaspolata», oltre un centinaio.

La Ciaspolata è una bella gita, che permette di assaporare un angolo di Valmalenco in veste invernale, offre grandiosi spazi aperti dove poter camminare con le ciaspole, al cospetto del maestoso Pizzo Scalino e con splendidi panorami verso il Disgrazia ed il gruppo del Bernina. L'itinerario attraversa graziosi alpeggi e culmina nella piana dell'Alpe Prabello.

Si tratta di uno dei più bei percorsi di escursionismo invernale con le ciaspole di tutta la Lombardia, se è bello di giorno, figuratevi di



Il gruppo di sordi avventurosi prima della partenza al chiaro di luna



Non si distinguono, ma sono sordi, attrezzati per il trekking nella neve e sotto la luna

notte! Noi ci abbiamo provato, alcuni muniti di torce, altri fidando nella luna piena. Il percorso al chiaro di luna e sopra la neve, nella brezza gelata della notte di marzo è stata un'esperienza indimenticabile.

Leonardo Dambra

CGSI Milano: Martina Marchi Presidente

Domenica 27 febbraio 2011 si è tenuta l'assemblea elettiva del CGSI di Milano. E' stata la prima dopo quattro anni, cioè alla scadenza naturale del mandato. Possiamo dirlo con orgoglio dato che i precedenti Comitati non erano mai giunti alla scadenza naturale per vari motivi.

E' stato un giorno importante perché i vecchi membri, ovvero io, -Mirko Pasquotto -, Gianluca Teneggi e Petter Diaz, tutti presenti all'assemblea, si apprestano a passare le loro cariche ai nuovi giovani che magari possano fare tante e grandi cose per il CGSI di Milano.

Quest'assemblea si è svolta in quella data non casualmente ma perché nel fine settimana successivo ci sarebbe stata l'assemblea elettiva del CGSI nazionale che infatti si è tenuta a Bergamo con l'elezione di Laura Caporali come presidente e di Antonio Ciavarella, Valeria Giura, Gabriella Grioli e Davy Mariotti come membri.

Alle ore 15 i giovani hanno preso posto sulle panche imbottite della Sala Ridolfi. Le presenze sono state abbastanza numerose, gli aventi diritto al voto erano i giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni, e anche i genitori dei minorenni, residenti a Milano e provincia. Parlando di quest'ultima motivazione: infatti ci sono molti giovani che si sono trasferiti a Milano per motivi di lavoro ma che hanno mantenuto l'appartenenza alla sezione provinciale originaria, per cui non avevano diritto di voto, ma hanno voluto essere presenti all'assemblea.

L'assemblea è aperta da me, quale presidente in carica, e nomino Chiara Conte, membro del CGSI nazionale, come presidentessa dell'assemblea, Giacomina Carollo come verbalizzante e Grazia Amas, Carmelo Corallo e Simona Marti come scrutinatori delle votazioni.

Passo quindi alla relazione morale (riguardante le attività degli ultimi quattro anni) e poi quella finanziaria, entrambe approvate. Poi è stato il momento della presentazione dei candidati: Martina Marchi (per la presidenza e per il consiglio), Deborah Caboni (solo per la presidenza) e Alessandro Paganoni (solo per il consiglio) che hanno fatto ciascuno un breve discorso, dopo di cui c'è stata la votazione, soltanto per la presidenza visto che Paganoni, previa approvazione dei soci, è già membro del CGSI di Milano per mancanza di altri candidati.

Durante lo spoglio delle schede si assiste a un testa a testa al cardiopalmo: Marchi è schizzata in testa, ma Caboni pian piano rimonta e prima dell'ultima scheda da aprire e leggere, la Marchi è in vantaggio solo di un voto. L'ultima scheda indica Deborah e alla fine le due ragazze sono in parità. Allora si ricorre al R.O.I., il regolamento organizzativo interno del CGSI e un articolo indica che, in caso di parità tra i candidati, la carica andrà alla più anziana d'età. E qui c'è un altro colpo di scena: Marchi diventa presidente visto che è nata un... mese prima di Caboni!

Parte un'altra discussione visto che Cabo-

ni, essendosi candidata solo per la presidenza, è fuori dai giochi e di conseguenza manca un altro membro da affiancare a Marchi e Paganoni. Marchi offre la presidenza a Caboni retrocedendosi a membro, ma la proposta non viene accolta dalla presidentessa d'assemblea che dichiara che dovrà essere organizzata un'altra assemblea per eleggere il membro mancante.

Seguono le foto di rito e l'Assemblea viene dichiarata chiusa. Infine tutti i giovani vanno nel Circolo dove campeggia una bella torta con il logo del CGSI da tagliare e divorare!

Il sottoscrittore, i giovani sordi milanesi e anche tutti gli altri sordi mandano un "bocca in lupo" alla neo-presidente Marchi e al neo-membro Paganoni!

Mirko Pasquotto



I nuovi giovani eletti: eletti, Alessandro e Martina, 40 anni in due

“LIS-SUBITO” anche a Milano

Dal 25 al 27 maggio 2011, ci sono stati affollati “sit-in” a Roma, con la partecipazione di migliaia di sordi provenienti da ogni parte d'Italia - un pullman con 50 giovani è arrivato il 26 maggio da Milano, oltre a qualche decina di altri sordi che hanno preferito recarsi in “Freccia Rossa”, poi ritrovatisi tutti nella Capitale, in Piazza dei SS. Apostoli e successivo sit-in davanti a Montecitorio. Il risultato complessivo di quei tre giorni, purtroppo, era ancora incerto, per cui, **martedì 31 maggio 2011**, seguendo le indicazioni del Comitato “LIS-SUBITO” la Sezione ENS di Milano ha organizzato un sit-in anche a Milano davanti alla Prefettura di Corso Monforte, dalle ore 14,30 alle ore 19.00, per continuare a dare sostegno all'iniziativa del Comitato LIS-SUBITO.

Davanti alla Prefettura, con concentramento all'ingresso principale di Via Vivaio, sono così giunti sul posto oltre 300 sordi, molti i giovani e gli studenti sordi di alcune scuole, con indosso magliette con la dicitura stilizzata: «**Io amo LIS - Lingua dei Segni Italiana**».

Una delegazione dei sordi milanesi - composta dal Presidente provinciale Virginio Castelnuovo e dai promotori di “LIS-SUBITO Milano”. Rosella

Ottolini e Salvatore Triolo, con interprete di LIS, è stata ricevuta dal vice refetto, Francesco Russo, il quale ha ascoltato con vivo interesse la motivazione di quell'unanime sollevazione dei sordi milanesi, in contemporanea con i sordi di tutta Italia, e ha assicurato, sollecitato anche da esponenti della Giunta provinciale, prendendo atto che il riconoscimento della Lingua dei Segni è previsto da numerose Proposte di Legge, in particolare la 4207 approvata in testo unificato dalla 1ª Commissione del Senato, frutto di mediazione e di intesa giunte dopo innumerevoli momenti di confronto, invita il Presidente del Consiglio a «... trasmettere la presente richiesta al Presidente della XII Commissione della Camera unitamente alla richiesta di esaminare e licenziare il provvedimento inteso come una delle possibili e veloci azioni positive per una migliore qualità della vita dei sordi.

M.L. Uff. Stampa ENS Milano



«Anch'io voglio la LIS subito! Capito?!». Perché contrariarla?

La classe 3^aA del «Barozzi»: un commosso commiato

Giovedì pomeriggio, 26 maggio 2011, c'è stata la festa di fine anno scolastico (ufficiosa, quella ufficiale con i baci e gli abbracci è dopo gli esami di licenza, ed è personale e strettamente privata!) per la classe 3^a A dell'Istituto Comprensivo «Barozzi», dove fra i 20 alunni di quella classe, nel corso del triennio in cui si è operato con il «Progetto ViviLIS-Scuola» sono stati inclusi tre sordi, Dima, Kelly e Beatrice, e tutti gli alunni di quella classe hanno appreso a dialogare anche in Lingua dei Segni Italiana, LIS. Il progetto ViviLIS, nell'anno scolastico 2010-11, ha coinvolto complessivamente 14 alunni sordi di quell'Istituto, in diverse classi, dalla scuola dell'infanzia, alle elementari e alle medie; ma per i tre ragazzini sordi che si accingono a dare l'esame di licenza dalla scuola media, si tratta certamente di un commosso e particolare commiato dai compagni e dagli insegnanti che li hanno coinvolti in un progetto fondamentale per la loro vita futura, infatti il «Progetto VIVILIS», con l'insegnamento della Lingua

dei Segni pure a tutti i loro compagni di classe, è un esperimento innovativo che ha interessato, oltre all'Istituto «Barozzi», anche la Sezione ENS provinciale e il settore Scuola della Provincia di Milano, con risultati così ottimali che le nuove iscrizioni di alunni sordi in quel settore sono al massimo livello ed è auspicabile che altri Istituti ne seguano l'esempio.

Per il commiato ufficiale, prima degli scrutini e degli esami finali, il settore ViviLIS-Scuola ha predisposto, per il pomeriggio di quel giorno, il «World and Images», dove singolarmente, a coppie o terne, i 20 studenti si sono alternati sul palchetto per relazionare in parole e immagini, delle brevi poesie, recitate in lingua inglese e/o in Lingua dei Segni, della poetessa Emily Dickinson. **Dima** ha declamato in Lingua dei Segni «A word is dead» (La parola è morta), **Beatrice** l'ha seguito con «If I can stop one heart from breaking» (Se mi può fermare un cuore spezzato) e **Kelly** ha optato per «Poem n° 5: experiment to me», ed è stato un esperimento ben superato da



Kelli e Bea (con sorellina), mentre Dima si nasconde dietro

lei, come da tutti i ragazzini, poiché si sono cimentati in tre lingue, italiano, inglese e Lingua dei Segni.

C'è stata un'ovazione per tutti e un omaggio floreale, un giglio bianco alle mamme presenti, e un attestato agli studenti, in attesa della pagella di licenza definitiva.

di M.L. - Ufficio Stampa ENS Milano

Anche i giovani sordi milanesi a Roma per «LIS SUBITO»

Un folto gruppo di soci milanesi, sordi in particolare del gruppo CGSI (Comitato Giovani Sordi Italiani), del Settore LIS (studenti e interpreti di Lingua dei Segni), ma anche sordi non più giovani, si sono recati a Roma il 25 e il 26 maggio, chi in pullman (50 persone) chi in treno «Freccia Rossa», per prendere parte alla manifestazione indetta dal Gruppo «LIS Subito» per dare sostegno e forza alla proposta di Legge, già approvata dal Senato e ora passata alla discussione da parte della Camera dei Deputati, che rischia di impantanarsi per l'ostruzionismo di altre associazioni. Il punto di dissenso riguarda, sembra di capire, una possibile «supremazia» della Lingua dei Segni rispetto ad altri metodi di comunicazione adottati da sordi e audiolesi.

A questa obiezione gli organizzatori della manifestazione di Roma - il Comitato Lis subito - rispondono che «il disegno di legge non implica l'imposizione dell'uso della Lingua dei Segni Italiana, ma che ogni cittadino che ne faccia richiesta, sia libero di utilizzarla». Non un limite, insomma, ma una possibilità in più.

Leonardo Dambra



A Montecitorio per chiedere la Legge sulla LIS (foto di Leonardo Dambra)

XIX^a Assemblea Regionale ENS Lombardia

Venerdì 25 marzo 2011 si è tenuta, alla Casa del Giovane di Bergamo, la XIX^a Assemblea regionale ENS della Lombardia, con la presenza dei delegati delle 12 Sezioni provinciali lombarde. Erano invitati «...visto l'impegno del Comitato Regionale ENS nell'organizzazione del Congresso Nazionale CGSI...», che si era tenuto a Bergamo il 4 e 5 marzo precedente anche i rappresentanti dei Gruppi Giovanili silenziosi lombarde, così questa assemblea regionale è stata la più affollata del suo genere. Il Presidente regionale Bassani, ha evidenziato le difficoltà economiche dovute ai tagli finanziari imposti dal Governo, «... ma noi dobbiamo comunque andare avanti!», per cui ha elencato in sintesi quanto si è realizzato o è in cantiere di effettuarsi nel 2011, mentre fra le attività più significative del 2010, segnala la «Giornata del Sordo», che ha tagliato il traguardo della 20^a edizione, organizzata lo scorso anno da ENS Varese, quindi il Progetto Doposcuola portato avanti dal team di SGI (Studio

Gioco Imparo), che ha avuto l'attestazione di «Lombardia Eccellente», e ottenuto l'atteso decreto di finanziamento regionale, ma si è ancora in attesa del concreto contributo concesso.

Dopo la breve pausa pranzo l'Assemblea ha discusso e approvato il consuntivo 2010, presentato dal Collegio dei Sindaci.

Approvato all'unanimità il Bilancio, punto focale dell'Assemblea, i lavori sono continuati per avere dettagli da ENS Lodi sull'organizzazione della 21^a Giornata del Sordo di Lombardia (2 ottobre a Lodi), sulle modalità di riconoscimento ufficiale della nuova Sezione Provinciale di Monza e Brianza, sulle ulteriori comunicazioni, queste fornite dall'addetta alla segreteria regionale, Valeria Bollani, del «progetto SGI» di Studio, Gioco, Imparo, per un servizio di videoconferenza per rendere più celeri i bisogni e le aspettative e consentire la fidejussione per ottenere i contributi necessari e doverosi. L'Assemblea si è conclusa intorno alle ore 20.

M.L. Ufficio Stampa RNS Milano

Seminario sulla sordo cecità

Martedì 22 marzo 2011, in occasione del ritrovo periodico dei sordi milanesi della “Terza Età”, è stato organizzato dal CCRENS Milano, per iniziativa di Mara Domini, responsabile degli “Interventi Sociali alla Persona”, il seminario sulla Sordocecità, invitando a trattare l’argomento tre persone della Lega del Filo d’Oro del Centro Residenziale per sordo-cechi di Lesmo, l’educatrice **Cristina Alippi**, la quale ha presentato lo funzione e lo scopo del “Filo d’Oro” e l’aiuto concreto che viene dato alle persone sordocieche, o affette dalla Sindrome di Usher, malattia congenita che si manifesta con sordità alla nascita associata ad una perdita progressiva della vista causata da una degenerazione della retina. Oltre ad Alippi, hanno tenuto il seminario anche **Agatina Vitanza**, Assistente sociale della Lega del Filo d’Oro, e Alessandra Checchetto, interprete di Lingua dei segni tattile, le quali hanno spiegato quali sono gli ausili e gli accorgimenti utili per una migliore qualità della vita di chi non vede e non sente, e di come si può comunicare con le persone sordo-cieche.

La definizione di sordocecità è la più recente fra quelle che riguardano le minorazioni civili, riconoscendo nella particolarità della doppia grave limitazione sensoriale una “disabilità specifica unica”. La disposizione di riferimento è la **Legge 24 giugno 2010, n. 107**, e coinvolge molto da vicino anche l’Ente Nazionale Sordi.

La Legge 107/2010, all’articolo 2, definisce “*sordocieche le persone cui siano distintamente riconosciute entrambe le minorazioni, sulla base della legislazione vigente, in materia di sordità*

civile e di cecità civile.” Grande la soddisfazione espressa dalla **Lega del Filo d’Oro**, l’associazione che opera da oltre 45 anni a favore delle persone sordocieche e che perseguiva da tempo tale obiettivo. Nel 2004, infatti, era stata in prima linea per ottenere la citata Dichiarazione del Parlamento Europeo, mentre successivamente, il 14 novembre 2006, aveva presentato una specifica Proposta di Legge nel corso di una conferenza stampa alla Camera dei Deputati. «Quello raggiunto nel 2010 - hanno commentato i responsabili dell’associazione - è **un risultato importantissimo** che consente una **maggiore salvaguardia dei diritti** delle persone sordocieche, favorendo per loro pari opportunità e una migliore qualità di vita».

M.L. - Ufficio Stampa ENS Milano



Festa della Donna col CCRENS Milano

Vorrei scrivere qualche riga per ringraziare coloro che hanno organizzato la «Festa delle Donne», martedì 8 marzo 2011. Tutte noi donne siamo state molto contente di avere trascorso quella stupenda giornata all’Agriturismo Cascina Selva di Ozzero, in una fattoria con mucche, maiali, oche e altri animali di campagna, ospitati in quella piccola cooperativa, dove si potevano acquistare i genuini loro prodotti, quali formaggi, salumi e tante altre cose.

In quel posto abbiamo pure consumato un succulento pranzo cucinato appositamente per noi donne dell’ENS Milano, poi è stato pure

organizzato appositamente per noi un quiz di indovinelli vari, e la giornata è trascorsa velocemente e piacevolmente grazie in particolare alle coordinatrici del CCRENS milanese, Annamaria Garroni e Annamaria Cavalli (nome uguale e identico anche l’impegno associativo!), che al termine di quella rilassante giornata avevano in serbo, per ciascuna partecipante, un piccolo, ma importante omaggio per conservare a lungo il ricordo di questa bellissima giornata di festa e allegria.

Mariangela Chiesa



Curiosità e molto interesse al recinto degli animali



Il gruppo delle donne che hanno celebrato la loro festa alla Cascina Selva di Ozzero

Tecnologie innovabili per «vivere meglio» anche la sordità

Martina Gerosa



L'assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Milano, Massimo Pagani, ha organizzato alla Sala Affreschi di Palazzo Isimbardi, mercoledì 30 marzo 2011, il secondo incontro – il primo si era tenuto il 9 novembre 2010 ed era dedicato alle persone con disabilità motoria - dal tema «**Innovabilità, sostenere le disabilità con l'innovazione**», trattando specificamente delle tecnologie individualizzate per udire, vedere e vivere meglio. Fra i relatori, dopo Rosa Garofalo, dell'Associazione Nazionale Subvedenti, nel programma era indicata Emilia Tinelli Bonadonna, presidente dell'Associazione Lombarda Famiglie Audiolesi, A.L.F.A., paladina della tecnologia bionica e della lingua verbale a vituperio della Lingua dei Segni ed ero curioso di sapere cosa avrebbe affermato, ma essa, subito dopo i saluti e una breve sintesi utopica in cui asseriva che comunque «... l'udito è recuperabile...», si è scusata e ha delegato al vice presidente della sua Associazione, D. Salvi, di esporre la relazione sulle tecnologie *assislive*, adatte ai percorsi individuali. L'Assessore Massimo Pagani, dando il via ai lavori, aveva premesso che «... il mo-

mento è difficile, sotto l'aspetto occupazionale, già per le persone "normali" e lo è assai più per chi ha qualche disabilità, ma bisogna avere coraggio e pensare che tutti hanno diritto al lavoro come cittadini».

La relatrice di ANS per ausili agli ipovedenti, Rosa Garofalo, dichiara che ci sono ben 1.300 ausili, anche elettronici, per i sub vedenti, che hanno più o meno le stesse problematiche dei ciechi totali, quindi non è possibile fare miracoli.

Il vice presidente di ALFA, conscio di quanto aveva affermato la relatrice prima di lui, tradotta chiaramente in LIS per i delegati ENS presenti in sala, si è limitato ad asserire, senza chiarire, che «... il recupero uditivo è possibile, non con una protesi specifica, ma con ausili particolari...».

Più specifica è stata **Martina Gerosa**, ricercatrice ed esperta in Comunicazione presso Linear Apparecchi acustici srl, la quale, pur essendo solo parzialmente sorda, ha riconosciuto apertamente «*la bellezza della diversità, e in particolare la molteplicità di abitudini e di comunicazione delle persone con sordità, e l'ausilio che si può avere dalla Lingua dei Segni*», ed

essere sordi può anche non apparire un handicap, riconoscendo che il loro principale problema è solo l'adeguata comunicazione, pertanto essere sordi può essere un modo di vita diverso e complementare. Il trauma, caso mai, può essere quello di diventare improvvisamente sordo in età adulta, e anche perdere l'udito in età avanzata, che però necessiterebbe di un altro approccio, e appunto Linear è ricerca delle soluzioni idonee per ciascuno, con l'eccellenza del made in Italy. Così si è chiusa, alle ore 12,30, l'«Innovabilità» sulle tecnologie per udire, vedere e vivere meglio.

Luma



Traduzione in LIS, apprezzata da Linear, ignorata da A.L.F.A. (al centro, con la barba)

Visita al Museo del Novecento

Giovedì mattina, 24 marzo 2011, noi componenti di un numeroso gruppo di soci ENS, ci siamo dati appuntamento davanti all'ingresso principale del Palazzo Arengario, recentemente rinnovato per ospitare il Museo del Novecento, allestito a cura di Italo Rota e Fabio Fornasari, con l'obiettivo fondamentale di organizzare all'interno dello storico Arengario, in piazza Duomo, un sistema museale semplice e lineare, così trasformandolo in uno dei luoghi privilegiati della cultura di Milano. Nello spazio della torre è stato inserito un sistema di risalita verticale con una rampa a spinale che dal livello della metropolitana raggiunge la terrazza panoramica affacciata su piazza Duomo con lo scalone, la terrazza e lo splendido balcone coperto, che fanno parte di quel luogo caratteristico nel pieno centro della città ed è una visione particolare per i milanesi e i turisti.

Il gruppo di sordi che hanno visitato il Museo del Novecento



Il museo dell' Arengario contiene circa 400 opere selezionate tra le 4000 complessive dedicate all'Arte italiana del XX° secolo, tra tutte quelle delle civiche raccolte d'arte milanesi.

Il modello delle opere per il Museo del Novecento dalle grandi collezioni civiche parte dai suoi punti di forza: futurismo, spazialismo, arte povera e personalità artistiche di spicco come Boccioni, Carrà, Soffici, De Chirico, Sironi, Martini; Morandi, Fontana; Manzoni e molti altri. Il Museo si propone inoltre come vetrina per artisti di oggi, attivi nel territorio nazionale, in un rapporto di continuità con il futuro museo di arte contemporanea che avrà invece un respiro internazionale. E' particolare all'attività di ricerca per la tutela e la convenzione del patrimonio d'arte del xx secolo.

Tra le oltre 400 opere esposte, le più rimarchevoli possono essere considerate le seguenti:

- Pellizza Da Volpedo - Il Quadro Stato, anno 1901
- Picasso Pablo - La Rue-des-Bois, anno 1908
- Boccioni Umberto - Cavallo+cavaliere+croce, anno 1914
- Modigliani Amedeo - Ritratto di Paul Guillaume, anno 1916
- Matisse Henry - Odaliska, anno 1925
- Sironi Mario - Donna seduta e Nudo di donna, anno 1919/28
- De Chirico Giorgio - Autunno, anno 1935
- Fontana Lucio - soffitto spaziale, anno 1956

Il museo del novecento fa capo alla direzione centrale cultura del comune di Milano. Alla mattina di tutti i giorni c'è sempre una lunghissima coda di visitatori, ma per fortuna noi del gruppo di sordi avevamo prenotato e fruito di una guida che ci ha accompagnato nella visita al Museo.

Tutti soddisfatti e interessati e grazie organizzazione del C.C.R.E.N.S. di Milano

Virginio C. - Ufficio Stampa ENS Milano

Visita guidata a Palazzo Marino

Mercoledì 20 aprile 2011 il Circolo Culturale e Ricreativo dell'ENS Milano (CCRENS), ha organizzato una visita guidata alla scoperta di Palazzo Marino, situato in piazza della Scala a Milano, che dal 1861 è la sede civica dell'amministrazione comunale milanese.

Un gruppo di sordi milanesi si erano dati convegno quel giorno, alle ore 14, in piazza della Scala, e alle 14,30, supportati da un'interprete di Lingua dei Segni, LIS, sono entrati nel Cortile d'Onore del Palazzo municipale, dall'androne di Piazza della Scala 2, di fronte al famoso Teatro, dove era ad attendere una guida, messa a disposizione dall'Amministrazione comunale, che ci ha narrato la storia di Palazzo Marino.

Conoscere questa storia significa anche avere ben memoria della città capoluogo lombardo. Progettato dall'architetto perugino Galeazzo Alessi, il palazzo è orientato verso l'attuale piazza San Fedele, alla sua realizzazione furono chiamati molti scultori della Fabbrica del Duomo per gli intagli del palazzo. Nel Cortile d'Onore sono decorati due temi principali, le imprese di Ercole e la forza dell'Amore.

Si è poi passati nel Salone di rappresentan-

za, la "Sala Alessi", dove si trovano pregevoli affreschi risalenti al 1500, con allegorie mitologiche delle Muse e delle Stagioni, dove si tengono le conferenze stampa più importanti del Comune di Milano e dove sono ricevuti i Capi di Stato in visita alla città.

La visita è poi proseguita nella *Sala Verde*, dal colore del ricco damasco che ne ricopre le pareti, adibita anche a "Sala dei matrimoni", dove nel 1953 si celebrò il primo matrimonio civile.

Si è quindi visitata l'aula del Consiglio, inaugurata il 30 giugno 1953, data della prima seduta dopo la Seconda guerra mondiale.

E' possibile assistere alle sedute da un apposito spazio, la tribuna pubblica, dove si domina l'aula. L'arredamento è in noce. Dal soffitto pendono quattro grandi lampadari in bronzo fuso. E' presente lo stemma del Comune, risalente al XII secolo, e ai suoi fianchi, in marmo e stilizzati, i simboli delle sei antiche porte della città, presenti anche sul gonfalone ora in Sala Alessi.

La visita, durata tre ore, si è conclusa con una rapida visione degli uffici amministrativi, simbolo e orgoglio dell'efficienza politica milanese.



Interno della "Sala Alessi" a Palazzo Marino

Luma - Ufficio Stampa ENS Milano

«L'eredità della macchia» in mostra a Desio

Cristiano Plicato, noto pittore uidente di Desio che da anni collabora con la Sezione ENS di Milano, dove per sua iniziativa si sta completando un corso d'aggiornamento al disegno e pittura per i pittori della Famiglia Artistica Silenziosa milanese, ha curato per il Comune di Desio la mostra «*L'eredità della macchia - dalle incisioni di Giovanni Fattori, alla pittura di Giovanni Malesci*», aperta dal 16 aprile al 16 maggio 2011, un viaggio nella pittura italiana dell'800, e all'inaugurazione di quella mostra egli ha voluto fossero presenti, alla Villa Tittoni, anche i pittori della storica Famiglia Artistica Silenziosa milanese, supportati da un'interprete di Lingua dei Segni.

La Villa Tittoni, o Villa Cusani Traversi, è una «*villa di delizia*» della Brianza ed è il

frutto di rifacimenti e rimaneggiamenti stratificatisi nel corso dei secoli aventi come origine il nucleo creato con l'inse-diamento, nel 1651 della famiglia dei marchesi Cusani, e in tale struttura si trova il Museo Scalvini, che raccoglie tutte le opere dell'artista milanese Giuseppe

Scalvini (1908-2003) donate al Comune di Desio dallo stesso insigne artista poco prima di morire nel 2003, all'età di 93 anni, una decisione che suggella un rapporto intenso tra lo scultore e la Brianza e in onore di Scalvini, sabato 16 aprile 2011, si è inaugurata l'importante mostra

presentando, accanto a quelle di Scalvini, anche le opere di Giovanni Fattori, insigne pittore dell'epopea risorgimentale e delle vedute maremmane, considerato tra i maggiori esponenti del movimento del suo tempo, e pure le opere di un suo allievo, Giovanni Malesci. Per i pittori sordi milanesi della Famiglia Artistica Silenziosa, partecipare all'inaugurazione dell'«Eredità della macchia» è stato come assorbire un trattato di alta cultura.

M.L. Uff. Stampa ENS Milano



La Villa Cusani Traversa di Desio, dove si è tenuta la Mostra «Eredità della macchia»

Gemellaggio virtuale con la Lega del Filo d'oro

Sabato 7 maggio 2011 il CCRENS, Centro Culturale Ricreativo dell'ENS Milano ha organizzato, insieme con il Settore Interventi Sociali alla Persona e con la responsabile di questo settore, Mara Domini, una visita alla struttura «Lega del Filo d'Oro», a Lesmo (MB), ma più che una visita, quella di sabato, è parsa il *gemellaggio*

fra le due strutture con finalità comparabili. Il 22 marzo precedente, sempre per iniziativa del Settore Interventi Sociali alla Persona, si era infatti tenuta, presso la Sede ENS di Milano, un approfondito seminario sulla sordo cecità, tenuto da un'educatrice e da un'assistente sociale della Lega del Filo d'Oro, che fu seguito con molto interesse dai sordi, e questa visita è conseguenza diretta di quella prima presa di contatto.

Il Centro di Lesmo, diretto da Alberto Bianchi che per tutta la giornata ci ha fatto da guida, è una struttura all'avanguardia nell'affrontare le questioni della sordo cecità e, come ha evidenziato Bianchi, ha adottato tutte le innovazioni disponibili per rendere accettabile la vita ai sordo ciechi. Il Centro di Lesmo è stato inaugurato nel 2005- mentre il primo centro del genere in Italia, quello di Osimo (AN) risale al 1967 - e attualmente ospita 42 utenti a tempo pieno, rispondendo efficacemente alla crescente domanda di nuovi servizi per i sordociechi e i pluriminorati psicosensoriali residenti nel Nord Italia. Il Centro eroga servizi: quella di Lesmo è una struttura destinata a giovani e adulti sordociechi e pluriminorati psicosensoriali. Si sviluppa su un'area di 46.000 mq., donata alla Lega del Filo d'Oro dall'industriale lom-



Il gruppo di sordi in visita a Lesmo

bardo Danilo Fossati e comprende 6 edifici immersi nel verde, ciascuno con una sua funzione specifica; per la sua costruzione sono stati adottati tutti gli accorgimenti idonei ad assicurare alle persone con gravi disabilità la più ampia vivibilità e fruibilità possibile.

Il Centro è autorizzato per una capacità operativa fino a 52 posti per ri-

coveri a tempo pieno; dispone di una foresteria, di una piscina e di una palestra utilizzabile anche come centro multifunzionale per incontri e convegni. All'interno della struttura è previsto l'impiego di personale qualificato in un rapporto di due operatori per ogni assistito. Dal dicembre 2004, ottenuta dalla Provincia di Milano l'autorizzazione al funzionamento, è stata avviata l'attività nel nuovo complesso e, con delibera del 18 aprile 2011, il Centro è stato accreditato dalla Regione Lombardia come Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili. A oggi, sono 14 gli utenti presenti all'interno della struttura che gradualmente andrà a regime con ingressi programmati.

Dopo la visita e l'incontro con alcuni ospiti - fra cui un sordo che aveva frequentato l'Istituto Statale di piazzale Arduino prima di perdere totalmente la vista - si è effettuata una passeggiata nel bellissimo parco della struttura, quindi si è consumato il pranzo nella mensa del Centro, quindi a metà pomeriggio, dopo il commiato di rito e la prospettiva di rivederci presto, si è fatto ritorno a Milano con nel pensiero una nuova esperienza tratta dal vicino della porta accanto.

Marco Luè - Uff. Stampa ENS Milano

“Vedere di corsa e sentirci ancora meno” di Marco Frattini

SINOSSI

Anno 2008. Cosmo Capoverde si ritrova da un giorno all'altro senza più sentire nulla a causa di una malattia. Cosmo aveva deciso di scrivere un libro sulla corsa, ma, incontrata Laura, parte alla volta di una lunga maratona introspettiva che lo porterà a riconsiderare la realtà secondo nuovi punti di osservazione. Aveva sempre avuto paura di esprimersi e dichiarare apertamente quello che sentiva e provava, prima di tutto a se stesso, ma scopre che ora ha il problema opposto: quello di aver troppe cose da voler raccontare. Un diario biografico reale, che non lascia spazio a false speranze o a interpretazioni illusorie e per questo ancora più sorprendente.

CHI E' MARCO FRATTINI

Marco Frattini (foto) è nato a Milano il 27 luglio 1976. Dal 2006 è sordo profondo. Laureato in odontoiatria e protesi dentaria, si occupa di odontoiatria speciale ma ha lavorato anche come musicista e fonico. Maratoneta e campione di corsa è esperto di sistemi per l'inclusione culturale nella disabilità. È ideatore e collabora con l'associazione Li.Fra al progetto “Il teatro oltre il silenzio”.

“Vedere di corsa e sentirci ancora meno” è il primo libro che scrive e pubblica.



Dizionario illustrato della LIS

Visita alla mostra di Arcimboldo

Il **Dizionario Illustrato della Lingua dei Segni Italiana (DI-LIS)**, è una collana di 12 CD-ROM multimediali e interattivi, il prodotto più avanzato mai realizzato in Europa per l'apprendimento della lingua dei segni. La collana contiene i video di **oltre 2.000 segni** suddivisi in 30 sezioni. Ciascun segno viene rappresentato da:



- un **filmato** con attore segnante che esegue il segno corrispondente: il filmato può essere **ingrandito a schermo intero**, può essere **rivisto** quanto si vuole e può essere anche fatto avanzare a **velocità ridotta** in modo da apprezzare meglio l'esatta dinamica del segno (tipo di movimento, velocità di esecuzione e uso dello spazio);
- una **illustrazione** (disegno) per facilitare l'apprendimento, soprattutto dei bambini sordi;
- la **traduzione** in 4 lingue europee: inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- una **voce guida** per gli utenti

Il dizionario illustrato della Lingua dei Segni Italiana (DI-LIS) realizzato da Star-Lis, in una collana di 12 CD-ROM multimediali e interattivi, è il prodotto più avanzato mai realizzato in Europa per l'apprendimento della Lingua dei Segni.

Il patrocinio data all'iniziativa dall'ENS - Onlus consente la diffusione di questo straordinario strumento didattico a condizioni estremamente agevolate.

Contatti: Fax: 06 6869086 - Cell: 335 472292
info@starlis.it - www.starlis.it

Il gruppo di appassionati d'arte del CCRENS non si è lasciato sfuggire una straordinaria possibilità: quella di vedere dal vivo le opere dell'artista milanese Giuseppe Arcimboldo, in mostra a Palazzo Reale, famoso per le sue bizzarre "Teste Composte".



Il gruppo di sordi che ha visitato la mostra di Arcimboldo

La mostra è iniziata con un percorso sulle opere che hanno aperto la strada al pittore vissuto nel '500. Leonardo e altri maestri hanno stimolato l'interesse di Giuseppe Arcimboldo per lo studio della natura in tutte le sue forme. Durante la sua giovinezza ha illustrato numerose enciclopedie, disegnando animali, fiori, piante e frutti.

Da giovane il pittore aveva lavorato con il padre nella Fabbrica del Duomo e in seguito si era trasferito prima a Vienna e poi a Praga, per lavorare come artista di corte presso la famiglia degli Asburgo. In quelle occasioni aveva dimostrato non solo di essere un pittore eccezionale, ma anche un ottimo regista nella preparazioni di feste di corte.

Il cuore della mostra ci ha riempito di stupore e meraviglia: è quello dedicato alle "Teste Composte", dipinte in più varianti a partire dal 1563, provenienti da Museum di Vienna, da Madrid e da Parigi. Le Teste sono suddivise in Stagioni ed Elementi; L'estate, l'Autunno, la Primavera e l'Inverno diventano facce dove ogni particolare è composto da un elemento della natura. L'uva diventa capelli, funghi diventano bocche, fiori diventano denti.

Il risultato è davvero sorprendente e non può far altro che lasciarci stupiti e meravigliati dalla bravura dell'artista Arcimboldo.

Vanessa Rossetti

69 ANNI DI ENS CELEBRATI A BRESCIA

Mentre moltitudini di altri sordi italiani celebravano a Caltanissetta, a Cosenza, a Latina o a Sassari, la «Giornata commemorativa ufficiale» della Fondazione ENS, risalente al 1932 (1° Raduno dei sordomuti del tempo, a Padova), alcune centinaia di delegati sordi del Centro-Nord d'Italia si sono dati appuntamento a Brescia, domenica 8 maggio 2011, con le stesse modalità operative delle altre quattro congregazioni silenziose, per celebrare al meglio questo importante evento ricordando i nostri Pionieri con apposite cerimonie, così come determinato dal Consiglio Direttivo dell'ENS.

Questo 69° evento è stato rimarcato da una inusuale concomitanza, la recente «sfiducia» al Consiglio Direttivo ENS, dichiarata improvvisamente, ma in forma reale, dal Consiglio Nazionale al Consiglio Direttivo ENS, causando l'anticipazione del XXIV Congresso Nazionale, ma questa è un'altra storia da raccontare separatamente. La Giornata Commemorativa di Brescia è stata davvero una festa grande e piena, che ha dissipato l'avvisaglia nuvolosa e portato una giornata splendente di sereno e di armonia fra tutti i partecipanti.

Dopo la celebrazione della S. Messa, nella chiesa parrocchiale di Brescia, che per i sordi riveste un significato particolare, ricordando l'educatore Lodovico Pavoni, i vari dirigenti delle Sezioni ENS si sono alternati per ricordare ciascuno i Dirigenti e Soci defunti della loro Sezione che in vita si erano particolarmente distinti con il loro impegno verso la Sezione. Per la Sezione di Milano sono stati commemorati 40 soci, che ora saranno anche ricordati a Parte sul "Bollettino della Sezione, e sarebbe auspicabile inserirli in un Albo da aggiornare periodicamente, a memoria delle future generazioni.

La Festa Nazionale è poi proseguita con il pranzo nella vicina Trattoria Vantini, dove, fra



Galbusera, Pedrali, l'emozionato Bassani e il Presidente-organizzatore di Brescia, Paolo Girardi.

una portata e l'altra, si è trovato il modo di parlare delle problematiche dell'Ente e prospettare iniziative per il futuro, dove gli anziani hanno ricordato le loro esperienze di un passato trascorso fra imprese ed eventi grami e lieti, mentre i giovani, fra i quali in primo piano la fresca presidente di CGSI (Comitato Giovani Sordi Italiani), Laura Caporali, che con il suo franco e accattivante sorriso ha ipotizzato che i giovani sordi, consci delle lotte dei pionieri dell'ENS, vogliono portare avanti, con l'orgoglio e la determinazione dei loro padri, madri e avi, le giuste rivendicazioni dell'ENS. E prima di finire la bella e intensa giornata. Il Consigliere Anziano del Consiglio Regionale ENS Lombardia, Pierangelo Galbusera, toglie dal "cilindro" della festa il sigillo di ufficializzazione al Cavalier Francesco Bassani: lo stemma e il distintivo ufficiale e l'attestato di congratulazioni, anche queste ufficiali, da parte della Presidente ENS, Ida Collu – impossibilitata a intervenire e consegnato dal Consigliere ENS Franco Pedrali. La 69ª Festa ENS si è poi conclusa alla Sezione ENS di Brescia.

Marco Luè Ufficio Stampa ENS Milano

A Corsico il 4° “gioco affari tuoi”

La Rappresentanza intercomunale ENS di Corsico ha organizzato per il quarto anno consecutivo domenica 16 gennaio 2011, nel pomeriggio, il particolare gioco, «Affari Tuoi», che è molto apprezzato dai soci, anche perché gli stessi non potrebbero invece concorrere al più importante gioco a premi della RAI, forse per il fatto che il loro desiderio di partecipazione si scontra con i non adeguati sistemi di comunicazione dell'ente Tv, non ancora attrezzata in quel gioco con i sottotitoli o con interpreti LIS. Chissà se potrà esserlo in avvenire!, intanto, a Corsico ci si è sbizzarriti a copiare la forma del gioco, adattando le domande e confrontando le risposte e mettendo in palio dei premi secondo le disponibilità di cassa dell'Associazione Culturale Ricreativa Sordi di Corsico, ma con l'intenzione e lo scopo di imitare ironicamente quei giochi che hanno premi assai più allettanti, proponendo delle vincite modeste, in linea con la possibilità dell'ACRS Corsico, ed è stato un successo anche il gioco a premi « Affari Tuoi» in miniatura al circolo dei sordi, dove sono intervenuti numerosi amici, circa un centinaio, che si sono divertiti a indovinare le combinazioni di dieci scatole numerate, alcuni sono stati fortunati, hanno aperto e trovato piccoli premi in denaro o degli oggetti tipo orologio, portafogli ecc., sufficienti a farli sorridere, anche se non li hanno trasformati in milionari, li hanno però resi mini-fortunati rispetto a chi non ha vinto nulla.

Nel gioco «Affari Tuoi» c'erano dieci scatole, cinque con premi e cinque vuote. Il conduttore del gioco, Rocco Piselli, stimolava con gag divertenti i concorrenti.

I fortunati (e premiati) sono stati Francesco Bezza (io che scrivo), Giorgio Soliani, Rosangela Stefanoni, Anna Maria Terenghi Terenghi e Assunta Ingrosso.

La nuova rivincita, per chi non ha vinto, sarà alla 5ª edizione del gioco a premi.

Francesco Bezza



Una fase del gioco a premi



Assemblea per approvazione Bilancio 2010

Domenica 3 aprile 2011 si è tenuta l'assemblea dell'associazione ACRS di Corsico

per l'approvazione del bilancio consuntivo anno 2010.

Aperto la seduta il presidente, Francesco Bezza, riferisce che il Comune di Corsico, do-

po anni di concessione gratuita della Sede, sarebbe orientato ad applicare un canone di locazione per la Sede dell'Associazione. I tagli operati dal Governo si fanno sentire anche per noi.

Il presidente dà poi la parola al consigliere/cassiere Sergio Mentil, che illustra il bilancio dell'Associazione, chiuso in maniera

positiva. Una socia propone il trasferimento dei contributi da parte dei Soci, ma un'altra associata sostiene di essere contenta dell'Organizzazione. L'approvazione del Bilancio è approvato all'unanimità, salvo un astenuto.

F.B.



ACRS Corsico in gita a Fortunago (PV)

Anche quest'anno, 2011, l'ACRS di Corsico ha organizzato l'ormai tradizionale gita per la festa delle donne (8 marzo) e la festa dei papà (19 marzo). così il 12 marzo i due pullman erano predisposti alle 7.30, uno per le signore, che sono state dirottate in quel del lago di Garda, l'altro per noi maschietti con destinazione l'Oltrepo Pavese. Certo che era una bella comitiva, allegra e spensierata che si raccontava storie vecchie ma sempre nuove. Varcato il ponte sul Po il paesaggio è cambiato, dalla quotidianità degli stabilimenti e dei capannoni, alla nostra vista sono apparsi immensi filari, dai cui grappoli in autunno si ricavano nettari sublimi di bonarda, croatina, barbera, pinot, ecc. siamo arrivati alla cantina dove abbiamo fatto colazione e acqui-



stato alcuni prodotti tipici del luogo tra cui il famoso salame di Varzi, poi siamo andati a Fortunago, un ridente angolo di paradiso al centro del quale c'era un'antica chiesetta dove abbiamo fatto la tradizionale foto ricordo. Poi passo, passo ci avvicinavamo al ristorante, già sentendo il profumo dei soffritti e degli arrostiti che emanavano dalla cucina le cui finestre aperte ci preannunciavano il clima mite della primavera. Ci hanno accolti con un calore sincero e genuino che distingue gli abitanti dell'oltrepo. Per elencare ciò che è arrivato sui nostri tavoli, ci vorrebbero 10 fogli da scrivere, antipasti di ogni qualità, 3 primi, altrettanti secondi con i contorni più adeguati, con le cameriere conosciute della nostra menomazione, si facevano capire, e loro capivano noi. Poi siamo passati formaggi alla macedonia con gelato, alla torta, caffè con le bottiglie dei digestivi a volontà com'era stato per il vino. Che bella giornata, peccato che l'autista stava già scaldando il motore per riportarci alle nostre case, però negli occhi avevamo ancora il sole che tramontava oltre le colline...le colline dell'oltrepo.

Un partecipante

Festa della Donna 2011 di ACRS

Sabato 12 marzo 2011 l'A.C.R.S. di Corsico, in ricorrenza della festa delle donne ha organizzato una divertente gita a Peschiera del Garda, ridente cit-

tadina sulla sponda veronese del lago di Garda. Giunte sul posto, le gitanti hanno fatto shopping tra i negozi acquistando souvenir e prodotti dell'arti-

giano locale; hanno poi potuto osservare i volatili che, dopo una sosta sulle placide acque del lago, migrano verso nord.

La comitiva di donne è poi ripartita per Valeggio sul Mincio dove era situato il ristorante prenotato e dove abbiamo assaporato i piatti tipici della zona. Al termine del pranzo, sono stati distribuiti omaggi a tutte le signore e signorine presenti, c'è stata poi una lotteria che ha premiato le più fortunate.

Poi come tutte le cose, anche questa meravigliosa giornata stava finendo, quando siamo arrivate a Corsico, intorno alle ore 19.30, avevano ancora negli occhi lo spettacolo meraviglioso di chi ha trascorso una giornata davvero indimenticabile, grazie all'iniziativa di A.C.R.S. - Corsico!

Rosangela-Enrica-Angela



Carnevale "magentino"

Sabato 26 febbraio 2011 c'è stata la festa di carnevale al Circolo dei Sordi di Magenta organizzata da me e da Giuseppina Lasaponara. Al nuovo circolo sono intervenuti oltre una quarantina di soci e sei bambini.

Molti di noi eravamo camuffati con abiti e maschere di carnevale, erano abiti economici, tipo «fai da tè carnevalesco»; c'erano due donne vestite da diavolo, un uomo vestito da tifoso del Milan, una donna travestita da farfalla, una signora con le sembianze di Pierrot, uno nei panni di inappuntabile cameriere e una signorina nei panni dell'addetta alle pulizie, mentre due bambinoni monelli ect....

I bambini erano vestiti da cuoco, Memole dolce Memole, Peter Pan, ect...

E Giuseppina Lasaponara ha aiutato a dipingere a tutti le facce per rendere una giornata allegra.

Abbiamo iniziato alle ore 16,30 con la sfilata, cui ha fatto seguito la premiazione per gli adulti, di chi aveva il vestito «più bello» e la vincitrice è stata Isabella Giannino, che ha vinto una scatola con mezzo chilo di chiacchiere.

Poi è stata fatta la sfilata e quindi l'attesa premiazione per bambini e ha vinto Samuele Grasso, al quale è andato un pupazzo da marionetta.

La giornata si è poi conclusa con una bella serie di giochi diversi e ci siamo divertiti tantissimo, gustando pure tante chiacchiere, fra tante battute scherzose, risate e pagliacciate.

La festa di carnevale si è chiusa alle ore 19,00.

Daniele Minelli



Bimbi impiasticciati e contenti per il loro carnevale



... e adulti «tornati bambini»: è carnevale, ogni scherzo vale!

Monza incorpora l'Alta Brianza

Domenica 3 aprile 2011 si è tenuta a Seregno, nel salone di Via San Benedetto, 49 – trasferita dal 2008 dalla vecchia sede di Via Santino de Nova - dove ha la sua bella e pratica sede l'Associazione Culturale Ricreativa Sordi "Alta Brianza", presieduta da Claudio Simetti, è stata convocata l'Assemblea Annuale dei Soci, per l'approvazione del Bilancio consuntivo dell'anno 2010.

L'approvazione del Bilancio è un appuntamento atteso con interesse dai soci di Seregno e paesi limitrofi. Quest'anno l'evento era ritenuto di importanza fondamentale poiché la Rappresentanza ENS, fino ad allora sotto la giurisdizione milanese, passa da quest'anno alla nuova provincia di Monza-Brianza e i soci seregnesi e del circondario si sentono forse a disagio per

questa trasformazione, e tale disagio lo hanno evidenziato approvando solo dopo una tesa discussione un bilancio tutto sommato modesto, ma con cui hanno effettuato un programma di gite culturali e di impegno sportivo di tutto rispetto, poiché per fare quadrare i conti ciascuno ha contribuito alacremamente alle spese.

Le quote sociali, inoltre, sono già diversificate in considerazione che si svolga attività sportivo-agonistica (con lo slogan condivisibile che «Lo sport fa bene al corpo e all'animo!», culturale, con «Scambio di idee», o semplicemente ricreativo di ciascun socio.

La discussione è poi proseguita coinvolgendo le origini della Associazione dei Sordi di Seregno, fondata nel 1946, e ci si è impegnati a riscoprire la storia di quella

Rappresentanza ENS, una storia antica, ma non remota, che bisogna meglio e bene conoscere, quindi è necessario trovare gli Atti

M.-L.- Uff. Stampa ENS Milano



Il presidente Claudio Simetti legge il Bilancio presentato dalla cassiera Rita Carboni



Il Gruppo Culturale di Seregno ha organizzato il Tour in Friuli Venezia Giulia (San Daniele del Friuli, Venzone, Gemona del Friuli Tarcento, Udine), il 9 e 10 aprile 2011.

Dopo due piccole soste autostradali, l'arrivo a San Daniele del Friuli alle 10,45 con il sole stupendo che mette in evidenza le cime innevate delle Prealpi giulie nel loro anfiteatro. Il primo impatto è il centro di San Daniele situato su un colle che domina le vallate delle colline moreniche. Abbiamo visitato il duomo costruito in pietra bianca in stile palladiano e la chiesa sconsacrata di S. Antonio Abate contenente preziosi affreschi di Pellegrino da San Daniele. Ci rechiamo quindi al ristorante del prosciuttificio dall'Ava dove degustiamo alcune specialità locali compreso il famoso prosciutto, dopo il pranzo non poteva mancare la visita all'imponente centro di essiccazione del prosciuttificio dove si stagionano circa 30000 prosciutti.

Proseguiamo subito dopo per Venzone passando per Osoppo famoso centro storico con in suo forte che domina la piana. A Venzone ci attende un componente della Pro Loco che con dovizia di particolari ci illustra con competenza e semplicità di esposizione tutti i cenni storici che caratterizzano il bellissimo borgo medioeva-

Gita: in Friuli

le che a seguito del sisma del 1976 è stato completamente ricostruito. Dopo la visita del duomo sono stati visitati i famosi corpi mummificati chiamati più semplicemente mummie

Dopo la partenza da Venzone ci rechiamo alla vicina Gemona del Friuli per una rapida visita al Duomo che come Venzone è stato interamente recuperato nella sua maestosità dopo il sisma del '76.

Purtroppo la giornata è volata e non ci rimane che prendere posto nei rispettivi alloggi negli hotel prenotati per ritrovarci subito dopo al ristorante Tarcentino per la cena. Durante la cena Il Presidente Claudio e Antonella hanno avuto parole toccanti sull'esperienza vissuta con la Gita in Friuli.

Domenica mattina dopo colazione, ci siamo recati nella vicina Udine passando dall'ufficio regionale per il turismo per dotarci di alcuni depliant, ci siamo recati in piazza Libertà ad ammirare la famosa loggia del Lionello. Un'oretta per una visita libera al centro per la visita al duomo e alla vicina piazza delle erbe (piazza Matteotti) dove si sono potute ammirare le bellissime montagne che circondano la zona, la leggenda dice che Attila re degli Unni ha fatto costruire il colle del castello di Udine facendo trasportare il materiale con gli elmi dei propri guerrieri al fine di ammirare lo spettacolo dato dall'incendio della città di Aquileia, famoso porto Romano dell'Adriatico.

Non ci rimane che rientrare sulla pedemontana per il pranzo presso il ristorante hotel Riviera di Magnano in Riviera, dove abbiamo incontrato nuovi amici friulani che si sono aggiunti alla compagnia per accompagnarci dopo il pranzo alla cantina Di Gaspero nel comune di Faedis famosa zona vitivinicola dei colli orientali del Friuli dove abbiamo avuto la possibilità di degustare i principali uvaggi in uso negli ultimi periodi senza tralasciare i famosi vini tradizionali friulani: Merlot, Refosco, Cabernet e Friulano (ToKai). Il Vino non può essere bevuto senza l'assaggio di salumi e formaggi e dolci locali che consentono al vino di sprigionare tutti i sapori che cova dentro il suo magico aroma.

Partenza quindi con un "MANDI" (è il ciao friulano) agli amici della Brianza con un arrivederci a presto, siamo rientrati a Seregno.

Simetti Claudio



Pubblicità offensiva per i sordi i

Caro Presidente ENS di Milano, io trovo di pessimo gusto la cattiva pubblicità che mostra l'asino con due imbuti nelle orecchie, configurando come offesa della dignità dei sordi. I responsabili di quella pubblicità ignorano i sacrifici dei sordi mirati alle conquiste sociali sotto il profilo culturale, lavorativo, e altro.. Perciò io mi associo senz'altro alla giusta protesta dell'ENS, ritenendomi anch'io parte offesa, unendomi a tutti i sordi italiani: puoi contare sulla mia sincera solidarietà contro le ingiustizie nei confronti della nostra categoria, che è meno protetta sul piano sociale. Un caloroso abbraccio



Antonio Zolla



In difesa della LIS

Sono il papà di Luca. Luca mi ha fatto leggere e-mail sull'utilità dell'uso della LIS. Mio figlio, affetto dalla sindrome di "Husher", ha 39 anni. E' nato sordo profondo e oggi è quasi cieco. Non conosco i motivi veri, ma non è stato scolarizzato da bambino - non per colpa di noi genitori - ed era convinto che fosse brutto "gesticolare". Anni fa siamo andati alla Lega del Filo d'Oro di Osimo, lì ha capito che poteva imparare la LIS e poteva imparare a leggere e scrivere se gli fosse stato insegnato in modo adeguato. Poi ha capito che poteva usare il PC, a colori invertiti, con fondo nero e parole bianche, e ora usa le dieci dita e "autocad". Tre anni fa ha iniziato per 5/6 ore la settimana, un corso con una insegnante e un'interprete di LIS, da quel momento ha fatto dei progressi enormi. Ora mio figlio sta usando la LIS tattile ed è sereno. Vorrei che uno di quelli contrari alla LIS mi spiegasse come potrebbe fare per comunicare. Per comunicare con nostro figlio, in famiglia, abbiamo sempre usato una LIS nostra e approssimativa, ma ci siamo riusciti. Ora egli vuole usare la LIS che sta imparando e noi ci dobbiamo adeguare, così potrà comunicare anche quando avrà perso completamente la vista. Mi scuso per lo sfogo, ma volevo solo far capire quanto è importante la LIS

Lettera firmata



Disabili in visita, la LIS è richiesta!

Buongiorno, sono Fabiola Beretta volontaria di ATLHA Onlus (Associazione Tempo Libero per l'integrazione dei disabili) con sede a Milano. La nostra associazione si appresta ad accogliere una delegazione australiana composta da giovani disabili, operatori del settore e due rappresentanti della municipalità di Melbourne. Nell'ambito del programma di soggiorno è previsto una tavola rotonda sul tema "Milano-Melbourne, due città a confronto, un unico obiettivo: la mobilità. E' a tale proposito che mi rivolgo a voi per richiedere un sup-

porto con la presenza di un interprete del linguaggio dei segni che possa favorire la comunicazione a persone non udenti che hanno già manifestato il desiderio di partecipare all'incontro. Hanno aderito all'iniziativa diverse rappresentanze istituzionali.

Colgo l'occasione anche per estendere l'invito a partecipare a tutta la vostra organizzazione. In attesa di gentile riscontro ringrazio e saluto cordialmente.

Naturalmente siamo lieti di aver dato l'interprete richiesto, e sempre più di frequente domandato in tante occasioni diverse.



Ringraziamento a Mara Domini!

Carissima Mara, sono Elisabetta Valla e scrivo riguardo mio papà. Lui, sordo come me, è malato di Alzheimer e io, con questa lettera, vorrei ringraziarla di tutto il lavoro che ha fatto per noi.

Inizialmente, mio papà aveva incominciato a perdere la memoria e Mara ci ha aiutato subito inserendo mio papà in un centro diurno, dove andava due volte alla settimana, seguito costantemente dall'interprete Kiran. In seguito, mio padre ha fatto una biopsia, ma è peggiorato anche a causa dell'anestesia e ha perso la capacità motoria, non è più stato in grado di camminare. Io e mia madre eravamo disperate, non sapevamo come fare, ed è stato a quel punto che Mara ci ha aiutato tantissimo, trovando subito, per papà, un badante sordo che ci ha aiutato a casa, dove mio padre era diventato ingestibile. Così abbiamo potuto, con l'aiuto di Mara, inserirlo velocemente in una casa di riposo, dove ora lui si trova molto bene e è pure iniziato un corso di LIS per gli operatori e le infermiere della Casa di riposo.

Vorrei dire che Mara è una persona onesta e bravissima con grande forza di volontà nell'aiutare le persone bisognose. Ora mia madre sta molto meglio, è più tranquilla, e trovo meglio anche mio padre, sta meglio da quando frequenta il Centro di Cura, e vorrei ringraziare la Direzione di quel Centro anche per la bella iniziativa del corso LIS per l'avvicinamento della struttura alle persone sorde. Un ringraziamento speciale, oltre che a Mara, va pure a Kiran, l'interprete che sta seguendo con competenza mio padre nella Casa di Cura. Vorrei infine dare un consiglio a tutte le persone sorde che hanno necessità di una Casa di Riposo, di rivolgersi anche loro alla Saccardo, che è un posto favoloso, tanto più ora che quella struttura, con i corsi di LIS, si è avvicinata al nostro mondo.

Elisabetta Valla



Grazie da Annalisa e Silvia

Vi ringraziamo per il gentile pensiero floreale che avete portato in settimana al cimitero di Monza dove riposano papà e mamma.

Non abbiamo modo di ringraziare anche la Fondazione Rubino e vi chiediamo la cortesia di inoltrare anche a loro la nostra mail.

Un cordiale saluto

Anna Lisa e Silvia Marcioni

Le foto ufficiali dell'attestato di Associazione Storica alla Silenziosa

Giovedì 20 gennaio 2011 il Comune di Milano - come pubblicato in tale data sul sito www.milanoens.it, sia sul periodico trimestrale *Bollettino Informativo* n. 42 - aveva conferito a cinquanta società sportive cittadine con almeno mezzo secolo di storia agonistica sulle spalle un attestato di «Associazione Sportiva Storica», e fra le Società premiate l'onore è stato conferito anche alla «Silenziosa» milanese, fondata nel 1924 da Emidio Pacenza, primo gruppo sportivo fra sordi sorto in Italia, dove ora ogni provincia italiana può contare su almeno una società che fa praticare lo sport ai giovani sordi.

La cerimonia si era svolta al Teatro Strehler, in largo Greppi, e le fotografie ufficiali scattate a cura del Comune di Milano, ci sono giunte solo ad aprile inoltrato, ma è doveroso pubblicarle subito sul giornale, poiché tutti i sordi milanesi e d'Italia devono essere consapevoli e orgogliosi della storia sportiva della Silenziosa, che il 10 maggio, ha compiuto 86 anni di vita e di imprese sportive. Ecco in questa pagina, oltre l'attestato conferito dal Comune di Milano, le due foto ufficiali dell'evento che ha coinvolto la Silenziosa.

Ufficio Stampa ENS Milano



L'Assessore allo Sport Alan Rizzi e il Sindaco di Milano, che hanno premiato il Presidente della «Silenziosa», Pietro Matera, ascoltano le sue parole di compiacimento, tradotte dall'interprete Kiran



Attestato per la Società Sportiva Silenziosa



L'Assessore allo Sport Alan Rizzi plaude i «Soci storici» della Silenziosa premiati dal Comune: Virginio Castelnuovo, Giacomo Brambilla, Francesco Camillò, Deborah Caboni e Marco Luè

1924 - Nasce lo sport «silenzioso»

Ecco come si crearono i Giochi Sportivi Internazionali «Silenziosi»:

Il 16 agosto 1924, in un locale del «Café de la Porte Dorée», al 275 di Avenue Dumesnil, presso la Porte de Vincennes, a Parigi, si riunirono:

Per la Francia i sigg. E. Rubens-Alçais e A. Bascoul;
Per il Belgio i sigg. A. Dresse e W. Dedecker,
Per la Gran Bretagna il Rev. Vernon Tones,
Per l'Olanda i sigg. G.M. Koudys e H. Nederlof,
Per l'Ungheria il sig. A. De Szalay,
Per l'Italia il sig. R. De Marchi,
Per la Polonia i sigg. K. Wlortowski e J. Chriniawski,
Per la Romania il sig. J. Mendersohn,
e per la Cecoslovacchia il sig. J. Riha.

I rappresentanti delle nove nazioni hanno eletto una commissione provvisoria, conferendo la presidenza della stessa a E. Rubens-Alçais e nominando segretario E. Dresse.

E. Rubens-Alçais sottolineò la necessità della formazione di

una Federazione sportiva internazionale di sordomuti e, dopo un fruttuoso scambio di vedute con gli altri membri della Commissione, fu stabilito di chiamarla «Comité International des Sport Silencieux», avente per scopo di stabilire un'intesa fra tutte le federazioni sportive di sordomuti esistenti a quell'epoca e in futuro.

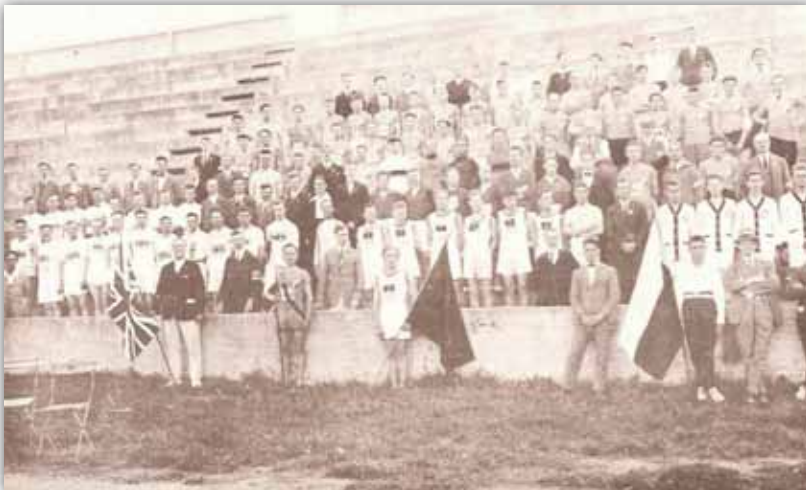
E' stato poi Antoine Dresse a esporre i principi che sarebbero serviti per redigere lo Statuto del nuovo organismo, sia per amministrarlo che per istituire i Giochi quadriennali dei sordomuti.

Il Comitato esecutivo fu poi così costituito:

Presidente:	E. Rubens-Alçais (Francia)
Vice presidenti:	G.E. Koudy (Olanda) J. Riha (Cecoslovacchia)
Segretario-tesoriere	A. Dresse (Belgio)
Consiglieri	Rev. V. Tones (Gran Bretagna) A. Bascoul (Francia) W. De Decker (Belgio)

Fu da quel primo evento internazionale, seguito dal giovane

Emidio Pacenza, milanese di adozione e napoletano di nascita, come accompagnatore e primo tifoso di **Roberto De Marchi**, questi si diede da fare, a Milano per costituire una società sportiva e, com'egli stesso ha diagnosticato, «...per uscire da questo doloroso marasma – la vita dei sordomuti del tempo, secondo Pacenza, era paragonabile ad un grave decadimento confusionale che generava caos – e balzare alla luce del sole, per vivere una vita di moto, di lavoro e di perfezionamento morale, per poi venire a contatto con quelli che mal ci giudicano. Ma per avere una più giudiziosa considerazione da parte del consorzio umano è assolutamente necessario convertire i nostri stati d'animo rozzi e quasi selvatici in quelli della comprensione e del reciproco rispetto, con tanta fiducia e buona volontà».



Parade of teams at the opening ceremony of the 1st international silent games, Paris 1924



Costituito il Comitato Patente Nautica

La Sede Centrale ENS ha comunicato, con lettera circolare del 28 marzo 2011, che in considerazione di quanto emerso durante l'Assemblea Nazionale del 25/11/2010, circa l'impossibilità per le persone sorde di ottenere la patente nautica ai sensi del D.P.R. 9.10.1997, n.

431, il Consiglio Direttivo ENS, nella sua ultima seduta, ha deliberato di costituire il Comitato Patente Nautica, nominando, quali membri del Comitato medesimo, i Sigg. Giorgio Pagliari, Claudio Silvestri e Michele Zironi, e quale coordinatore il Vice presidente ENS, Franco Zatini.

Il Comitato ha lo scopo di elaborare proposte da sottoporre all'attenzione del Ministero competente al fine di ottenere la modifica delle disposizioni di legge e quindi l'eliminazione della preclusione, per le persone sorde, del conseguimento della patente nautica.

Dirigenti e soci defunti di Milano distintisti durante la loro vita

Ali Vincenzo	Cons. Prov. 1952-54
Andreani Celso	Cons. Provinciale da 1962 a 1967
Antonietti Germano	Responsabile Scouting anni 50
Barbareschi Giannina	Collaboratrice ENS e X Bollettino
Baroni Angelo	Cons. Prov 1962-65)
Bolis Roberto	Cons. Prov. 1975-76
Brugnoli Filippo	Cons. e Presid. Prov. 1966 a 1981
Calonga Carlo	Delegato Reg. ENS 1950-52
Carli Edgardo	membro per Unificazione con ENS
Clerici Giancarlo	Coll. Revisori e Dirig. CCRENS
Coppin Giuseppe	Presidente S.S.Silenziosa
Corbia Enzo	Cons. prov. 1981.85
Crivelli Fausto	Promotore del Circolo Ricreativo ENS
De Carlis Giovanni	1° Presid. Naz. Cons Prov. da '54 a '76
Dubini Mario	Promotore del Circolo Bar ENS
Franceschinis Franco	Cons. Prov. dal 1968 al 1973
Gritti Cesare	Consigliere prov. Dal 1952 al 1961
Marcioni Manlio	Membro ENS prov.-naz. '58 a 2004
Meraviglia Cornelio	Cons. ENS 5 mandati
Moroni Ivano	Sportivo e Presidente SSS
Olmo Carlo	studioso e collaboratore ENS
Pacenza Emidio	Fondatore della S.S.S. e dello Sport
Pogliani Vincenzo	Consigliere prov. 1952-54
Prestini Enrico	Fra i Fondatori ENS
Rubino Francesco	Membro ENS e FSSI prov e nazionale
Segatto Settimio	Gestore Bar e amico di tutti
Terruzzi Mons. Giovanni	cui è intitolata la "Casa del Sordo"
Torresani Roberto	Collab. ENS x Lavoro dei giovani
Trevisan Liliana	1ª rappresentante ENS Seregno
Zavattaro Osvaldo	Consigliere ENS 5 mandati

Ultime offerte per Bollettino

1 Andreini Lucia	€ 10,00
2 Berra Jole	€ 50,00
3 Briatico Patrizia	€ 30,00
4 Cattaneo Emilio	€ 10,00
5 Cripaldi Imperia	€ 20,00
6 Cristina Maria	€ 50,00
7 Curioni Valeria	€ 20,00
8 Dezordi Adriano	€ 20,00
9 Gereda Augusta	€ 10,00
10 Gini Cristina	€ 50,00
11 Mandelli Maria Giulia	€ 10,00
12 Mauri Fedele Antonio	€ 15,00
13 Mentil Sergio	€ 20,00
14 Perego Antonio	€ 15,00
15 Terenghi Anna Maria	€ 10,00
16 Curioni Valeria	€ 20,00
17 Zanardi Ermelinda	€ 20,00

Frank Kossler, un altoatesino "milanese"



Il 15 aprile 2011 è morto, a 70 anni, Franz Kossler, altoatesino, ma che ha studiato nella scuola tecnica di fotoincisione a Milano

(p.le Arduino), si è sposato con una ragazza sorda di Como, ma pure essa milanese di adozione. Da giovane, Franz era stato una promessa della marcia italiana (non solo a livello

FSSI, ma anche FIDAL) ma poi si è dedicato al tiro a segno, dove ha fatto coppia con altri due illustri tiratori della Silenziosa milanese, Giovanni Calissano e Antonio Endrizzi, coi quali ha vinto una medaglia d'oro nella carabina libera di squadra e una d'argento, sempre a squadra nella carabina libera e in quella ad aria compressa, ai Giochi Mondiali di Molmo 1973. E' stato pure Consigliere della Società Sportiva Silenziosa degli "anni d'oro" 1972 e 1973. Nel 1974 si è trasferito, con la famiglia nella nativa Bolzano, dove è stato eletto Presidente Provinciale ENS, ma ha sempre avuto un contatto frequente con i suoi amici milanesi, infatti erano ultra-frequenti i suoi viaggi a Milano, dove la notizia della sua morte, ha rattristato tanti sordi.

In memoria



Cesana Emilio
di anni 60
deceduto il 18/4



Boghi Vittorio
di anni 76
deceduto il 26/4



Valla Romano
di anni 77
deceduto il 7/6



Luglio 2011

5 Mar	Ritrovo periodico della Terza Età in Sede Ass. Benefica e ENS Mi	Ore 14,30
10 Dom	"Anguriata" per chiusura estiva del Circolo di Seregno Ass. Alta Brianza Seregno	Ore 14,30
19 Mar	Ritrovo periodico della Terza Età in Sede Ass. Benefica e ENS Mi	Ore 14,30



Agosto 2011

Chiusura per ferie:

- Gli uffici Ens chiudono per ferie dal 5 al 28 agosto
- Il Circolo e il bar restano chiusi dal 31 luglio al 21 agosto

I Circoli delle Rappresentanze Intercomunal

osservano queste chiusure:

- Corsico chiusura luglio e agosto
- Magenta chiusura luglio e agosto
- Seregno Chiusura dal 17 luglio al 30 agosto



Settembre 2011

2 Ven.	Ritrovo serale al Circolo di Magenta A.S Magentini	Ore 21
3 Sab.	Campionato Regionale FSSI di minigolf a Monza (o 10) Org. FSSI Monza	In bacheca
6 Mar	Ritrovo periodico della Terza Età in Sede Ass. Benefica e ENS Mi	Ore 14,30
8 Gio	Ritrovo periodico della Terza Età al Circolo di Seregno Ass. Alta Brianza Seregno	Ore 14,30
17 Sab	Campionato regionale FSSI di Tennis individuale e doppio M/F a Varese Org. FSSI Varese	In bacheca
17 Sab	Campionato italiano FSSI di pesca sportiva "al colpo" a San Benedetto del Tronto Org. FSSI di Teramo	In bacheca
20 Mar	Ritrovo periodico della Terza Età in Sede Ass. Benefica e ENS Mi	Ore 14,30
24 Sab	Campionato italiano FSSI di pesca alla carpa a Massa Carrara Org. FSSI di Massa Carrara	In bacheca
25 Dom	Assemblea Sociale ACRS Corsico per rinnovo cariche nel Consiglio Direttivo ACRS Corsico	In bacheca
25 Dom	"Festa delle Associazioni" a Magenta, con stand della Ass. Sordi Magentini Ticinesi Comune di Magenta	In bacheca
	Data da stabilire	
	Gita nel parmense in localita da definire CCRENS Milano	In bacheca

XXI Giornata del Sordo di Lombardia a Lodi

La "Giornata del Sordo di Lombardia" 2011 si terrà a Lodi **domenica 2 ottobre p.v.**

Il programma, sarà cura della Sezione ENS esporlo in bacheca e pubblicarlo sul sito www.ensmilano.it appena ne verremo in possesso. E' confermato che la sezione milanese predisporrà un servizio A-R in pulman.



Il duomo di Lecco, dove sarà celebrata la funzione religiosa



Hanno collaborato a questo numero

- Michela Bottini
- Leonardo Dambra
- Mirko Pasquotto
- Mariangela Chiesa
- Mara
- Luma
- Vanessa Rosserti
- Claudio Simetti
- Francesco Bezza
- Daniela Minelli
- Rosangela Enrica - Angela
- Antonio De Pieri
- Clara Delpero

BOLLETTINO informativo

Anno 12
N. 43
Luglio-2011



SEZ. PROVINCIALE ENS DI MILANO
Via Boscovich 38 - 20124 Milano - Tel. 02.20229920 - Fax 02.20229948
Web: www.ens.it - www.ensmilano.it - www.enslombardia.it - E-mail: milano@ens.it

DIREZIONE

Direttore responsabile: Virginio Castelnuovo

REDAZIONE

Direttore di redazione: Marco Luè - Collaboratrice: Giulietta Felisatti
Resp. Calendario attività: Giorgio Soliani

Distribuzione in omaggio ai Soci

Aut. del Tribunale Civile e Penale di Milano n. 378 del 25 giugno 2001

Stampa: GRAFICA MONTI s.n.c. - 24126 Bergamo



Elaborazione di Felisatti Giuletta